

TERRA NUOVA CENTRO PER LA SOLIDARIETÀ E LA COOPERAZIONE TRA I POPOLI

BILANCIO SOCIALE 2021

INTRODUZIONE E METODOLOGIA USATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In ottemperanza con quanto previsto dalla legge sul Terzo Settore (legge 6 giugno 2016, n. 106 e suo Decreto Legislativo attuativo 3 luglio 2017, n. 1179) il Consiglio di Amministrazione presenta e sottopone all'attenzione di socie e soci di Terra Nuova Centro per la Solidarietà e la Cooperazione tra i Popoli in primis, ma anche di amiche, amici, altre organizzazioni ed istituzioni nazionali ed internazionali interessate, il secondo bilancio sociale relativo all'anno finanziario chiuso al 31 dicembre 2021.

A causa dell'impatto devastante a livello mondiale della pandemia SARS-CoV-2 anche il 2021 è stato un anno caratterizzato da gravi difficoltà gestionali, economiche, sanitarie e di accesso a finanziamenti che hanno attraversato Terra Nuova così come l'operatività dei nostri partner ed alleati all'estero come in Italia. Per questo è d'obbligo per il Consiglio di Amministrazione rinnovare un sentito ringraziamento al proprio personale, ai collaboratori ed ai nostri partner per gli sforzi fatti nell'assicurare - nella sicurezza personale e collettiva - l'operatività ed il riorientamento delle attività in corso come per quelle di nuova formulazione.

Questo secondo bilancio sociale cercherà di dare conto a tutte e tutti gli interessati dei contenuti e pratiche messe in atto da Terra Nuova per raggiungere gli obiettivi istituzionali, strategici e contrattuali in essere, evidenziandone anche gli elementi di criticità e potenzialità della fase attuale rispetto ai seguenti aspetti:

- ◆ finalità istituzionali, sistema dei valori e dei nostri principi, la tipologia delle attività realizzate nel quadro degli ambiti prioritari;
- ◆ compagine sociale, sistema di governo e controllo, risorse umane
- ◆ risultati economici
- ◆ sfide e prospettive per il futuro

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE pag XX
 - Missione pag XX
 - Finalità e attività istituzionali pag XX
 - La nostra storia pag XX
 - L'associazione pag. XX
2. IL NOSTRO MONDO: LE RETI, I PARTNER, GLI ALLEATI, I BENEFICIARI, I DONOR
 - Le reti, i forum, le campagne di cui facciamo parte pag XX
 - Rapporti con istituzioni accademiche, di ricerca e formazione pag XX
 - Rapporti con le comunità ed i territori locali: la rete delle collaborazioni, dei partenariati e dei donor pag XX
3. OBIETTIVI ED ATTIVITA'
 - Iniziative progettuali realizzate nel 2021 in America Latina, Africa e Italia/Europa pag XX
 - Iniziative progettuali approvate nel 2021
4. COMUNICARE COSA E PER CHI: SENSIBILIZZAZIONE, CAMPAGNE, EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA' pag XX
5. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA OPERATIVA pag. XX
6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA – 2021 pag XX
7. IMPATTO SOCIALE DELL'AGIRE ISTITUZIONALE pag XX
 - Tendenze della cooperazione allo sviluppo pag XX
 - Valutazione di efficacia rispetto alla finalità associativa pag XX
8. CONCLUSIONI pag. XX
9. ALLEGATO: scheda progetti realizzati nel 2021 pag. XX

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE

Dalla fine degli anni '60 Terra Nuova Centro per la Solidarietà e la Cooperazione tra i Popoli collabora con diversi soggetti coinvolti in azioni di sviluppo sociale sia all'estero che in Italia/Europa: organizzazioni non governative, organizzazioni nazionali e di secondo livello (organizzazioni contadine, indigene, di donne, di giovani, ambientali, di pescatori, pastorali), università, istituti di ricerca, istituzioni locali (in particolare strutture tecniche territoriali e comitati di sviluppo locale). Complessivamente i partner di Terra Nuova si caratterizzano per la gestione finanziaria e operativa efficiente e trasparente, per l'attenzione alla gestione partecipativa delle dinamiche decisionali interne alle istituzioni, nonché per il rispetto reciproco delle politiche istituzionali, il pieno coinvolgimento e l'assunzione di responsabilità mutua nello sviluppo di iniziative comuni.

Partecipano dall'inizio, in diverse forme e secondo le competenze e le loro capacità specifiche, alla formulazione, attuazione, e valutazione dei programmi, dei progetti e delle iniziative sviluppate in comune accordo. In sintesi, Terra Nuova collabora con quei soggetti capaci di dare vita e/o stimolare un'azione collettiva o un movimento sociale che contribuisca alla costruzione di società più giuste, rispettose dei diritti e delle diversità, integrate in modo sostenibile nell'ambiente naturale. Con tali soggetti si tende a facilitare un collegamento e scambio sia con la realtà italiana/europea che come relazione di confronto generalmente definita "sud – sud".

I valori che vogliamo siano al centro del nostro "co-operare" sono:

- ✓ Intangibilità della vita umana e ripudio della guerra che in nessun caso può essere considerata lo strumento per risolvere controversie internazionali o per sostenere il predominio di interessi economici e geopolitici. Di conseguenza disarmo e la messa al bando di tutte le armi di distruzione di massa, ovunque esse siano.
- ✓ Ripudio del fanatismo, del fondamentalismo e della xenofobia, dell'aggressione e della discriminazione per motivi etnici, religiosi o sessuali.
- ✓ Preservazione degli ecosistemi esistenti e ripristino di quelli deteriorati per garantire il benessere delle società umane e il rinnovamento delle risorse naturali a favore delle generazioni future. Rispetto per la vita animale. Inammissibilità degli organismi geneticamente modificati in ambito agroalimentare e forestale. Principio di precauzione per le manipolazioni genetiche a fini curativi.
- ✓ Primato degli interessi materiali (cibo sano e sufficiente, acqua potabile e sufficiente, benessere psicofisico, garanzia di un reddito minimo di cittadinanza) e immateriali (educazione, cultura/identità, spiritualità, diritti politici e di cittadinanza) dell'umanità rispetto agli interessi dell'economia di mercato.
- ✓ Primato dell'equità (sociale, generazionale, di genere) nell'accesso e gestione delle risorse e dei beni.
- ✓ Primato dei sistemi di commercio centrati sulla garanzia di un reddito equo e sulla salvaguardia dei diritti dei produttori/trici, sulla rinnovabilità delle materie prime impiegate, sulla promozione di sistemi di autorganizzazione per i produttori/trici, sul consumo critico.
- ✓ Centralità della legalizzazione, applicazione ed esercizio dei diritti (economici, sociali, culturali, di cittadinanza) dei migranti, vero e proprio 'popolo in movimento'.

- ✓ Primato di una nuova cultura delle relazioni internazionali e dell'aiuto pubblico allo sviluppo come strumenti in grado di rispondere agli interessi ed ai bisogni espressi dalle nuove società e dalle nuove reti in costruzione.
- ✓ Centralità della modalità di funzionamento partecipativa, inclusiva ed orizzontale basata sulle persone, sui propri/e associati/, collaboratori/trici, partner, amici/e che rappresentano i nostri compagni "di strada".

FINALITA' E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Terra Nuova Centro per la Solidarietà e la Cooperazione tra i Popoli è stata fondata nel 1969 - nel 2021 ha celebrato cinquantadue anni di vita associativa - da un gruppo di persone italiane unite da un impegno comune per la costruzione di società più giuste, in pace fra loro, rispettose dei diritti e delle diversità che le attraversano, capaci di relazioni armoniche e di pace tra le persone e tra queste e l'ambiente che le circonda. La costituzione formale come associazione è datata al 13 ottobre 1971. Dal 2015 è registrata quale ONLUS per il settore attività ONG presso l'Agenzia delle Entrate e dal 2016, con decreto n. 2016/337/000376/0, è stata iscritta dall'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nell'elenco delle organizzazioni della società civile che hanno accesso a finanziamenti della Cooperazione pubblica italiana.

In attesa della registrazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che prevediamo possa essere effettuato nel corso del 2022 o nel primo semestre del 2023, siamo un'associazione di fatto, costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice Terzo Settore, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

La finalità generale associativa è partecipare alla costruzione di politiche e di pratiche che si oppongono all'esclusione sociale ed economica in atto e che colpisce vasti settori della popolazione mondiale, promuovendo parallelamente processi atti a garantire l'esercizio dei diritti di cittadinanza e la salvaguardia della diversità biologica e culturale.

I NOSTRI OBIETTIVI

- il rafforzamento delle strategie di sviluppo endogeno e di protagonismo delle comunità e società locali;
- la collaborazione e il sostegno a soggetti sociali e movimenti capaci di interloquire a livello locale, nazionale ed internazionale, con capacità organizzativa e di proposta politica;
- la tutela e la corretta gestione delle risorse naturali tramite azioni di controllo e salvaguardia;
- la valorizzazione e tutela delle altre culture;
- l'equità tra i generi e tra le fasce generazionali;
- la documentazione e la circolazione dei valori, dei saperi e delle competenze tecniche tra i soggetti sociali nei paesi in cui lavora all'estero e tra questi e le realtà territoriali italiane ed europee.

Le nostre azioni si inseriscono nel perimetro delle attività previste dallo statuto vigente.

BOX:

- a) progetti, programmi e attività di cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni e nel quadro della relativa normativa comunitaria, centrati sulla promozione ed esercizio dei diritti umani, civili, culturali, sociali, politici ed economici delle comunità locali, sulla promozione delle pari opportunità e la non discriminazione di genere, religiosa e culturale (rif Art. N. del co. Art. 5 CTS);
- b) progetti, programmi e attività di tutela dell'ambiente e di corretta gestione delle risorse naturali e tutela della biodiversità (rif Art. E. del co.1 Art 5 CTS);
- c) programmi di emergenza a favore di popolazioni colpite da calamità naturali o causate dall'intervento umano (rif Art. N. del co. Art. 5 CTS);
- d) corsi ed altre iniziative di formazione o di aggiornamento rivolti ad operatori dei Paesi del Sud o del Nord, insegnanti ed educatori ed altri soggetti attivi nel campo dello sviluppo e della lotta contro l'esclusione (rif Art. D. del co. Art. 5 CTS);
- d) iniziative di informazione, di comunicazione e di educazione alla cittadinanza globale, nonché attività mirate a promuovere le culture e i valori della solidarietà internazionale, della pace tra i popoli, della legalità e della cooperazione presso le istituzioni pubbliche e private e gli organi legislativi e normativi a livello nazionale ed internazionale (rif Art. V. del co. Art. 5 CTS);
- f) iniziative di sostegno allo sviluppo su base locale, ivi comprese quelle che rientrano tra le attività di commercio equo e solidale e di credito fiduciario ad organizzazioni locali;
- g) studi, ricerche, convegni, seminari sullo sviluppo e sulla lotta contro l'esclusione (rif Art. H. del co. Art. 5 CTS);
- h) attività mirate a promuovere e favorire, in tutte le sue forme possibili, relazioni, interscambi, confronti, collaborazioni, reti e consorzi, tra le forme organizzate della società civile a livello internazionale;
- i) attività di osservazione, informazione e difesa relativa ai diritti umani, sociali e culturali ed ai diritti dei popoli (rif Art. W. del co. Art. 5 CTS);
- l) accoglienza umanitaria ed integrazione socio culturale ed economica dei migranti (rif Art R del co. Art 5 CTS).

LA NOSTRA STORIA

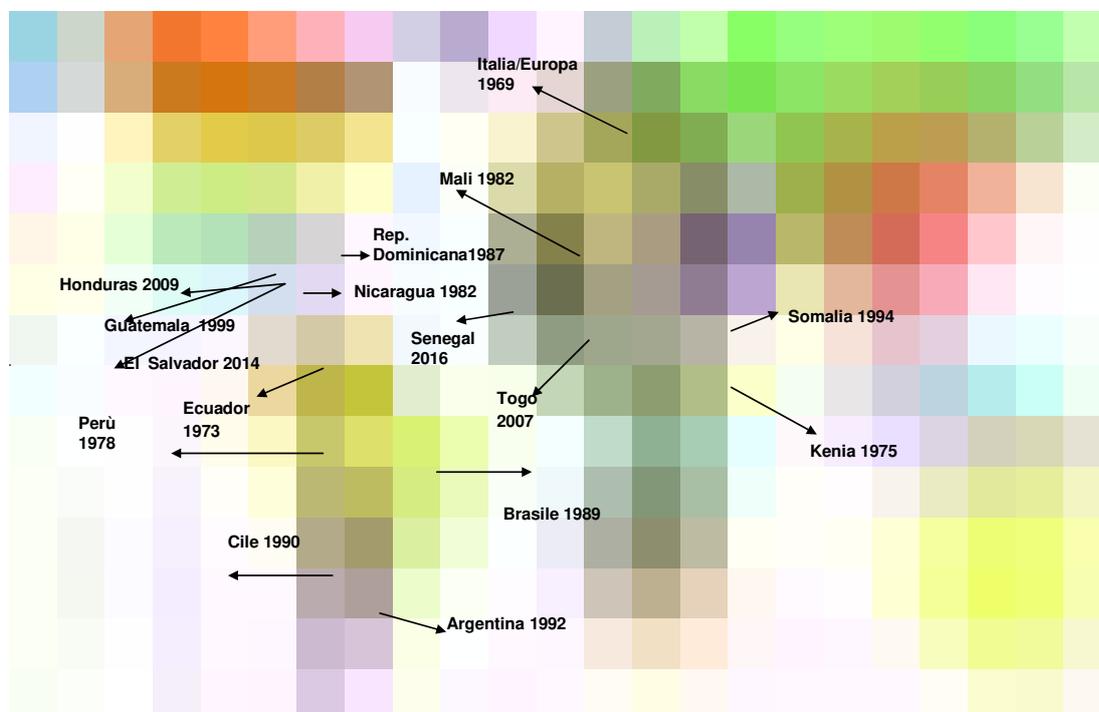
Terra Nuova opera dalla fine degli anni '60 in America Latina, Africa e Italia/Europa nell'ambito della cooperazione internazionale e da anni è impegnata in Italia per espandere la sua azione nel settore dell'educazione alla cittadinanza globale partecipando a consorzi, reti e federazioni che operano e condividono con essa la maggior parte dei principi sopra esposti.

Realizza programmi di cooperazione, interventi di sensibilizzazione, comunicazione, formazione, advocacy verso decisori di politiche e scambi tra soggetti sociali in Europa e nel Sud del mondo, organizza convegni, seminari, iniziative e incontri a livello nazionale e locale.

IL CONTESTO TERRITORIALE E PRINCIPALI SOGGETTI COINVOLTI: nel suo percorso di solidarietà e co-operazione Terra Nuova ha evitato di “specializzarsi” aprioristicamente su precise tematiche e/o ambiti settoriali. Si è caratterizzata invece da prolungata e in alcuni casi ininterrotta presenza, anche in periodi estremamente critici, in paesi come il Perù, il Mali, il Nicaragua, il Kenya per fare alcuni esempi che risalgono ai primi anni '70. Più che specializzazione settoriale pensiamo di aver quindi maturato una 'storia' di lavoro a fianco dei movimenti sociali e delle organizzazioni della società civile.

Nella consapevolezza di vivere una fase di accelerata trasformazione degli equilibri complessivi e nei singoli paesi consideriamo che la nostra associazione si continua a collocare in questo cammino comune con soggetti "del Sud del mondo", testardamente convinti che solo percorsi di emancipazione che si collegano e rafforzano vicendevolmente a livello globale, possono avere la forza di invertire le tendenze verso la distruzione dei tessuti sociali e dei diritti nei Paesi, delle dinamiche ecologiche a livello globale, delle economie locali a causa della finanziarizzazione e globalizzazione trainata dalle Transnational Corporations, dell'accaparramento di risorse naturali e crescente disuguaglianza di reddito, opportunità e accesso a servizi. Anche nel 2021 gli effetti del coronavirus e il contesto internazionale hanno provocato un oggettivo rallentamento delle attività e la necessità di riorientare alcune delle azioni previste nei progetti.

DOVE SIAMO STATI MAGGIORMENTE IMPEGNATI E DA QUANDO



L'ASSOCIAZIONE

L'Assemblea delle/dei socie/i per statuto si svolge in convocazione ordinaria almeno una volta all'anno: nel 2021 siamo riusciti a realizzarla in teleconferenza il 31 luglio con la partecipazione diretta di 11 associate/i e di 8 soci deleganti oltre che la partecipazione di 4 collaboratori/trici e amici dell'associazione. L'assemblea, che non era di carattere elettivo, ha proceduto all'approvazione del bilancio consuntivo 2020, del previsionale 2021 e ha affrontato il contesto globale, comprensivo dell'impatto del Coronavirus, a livello internazionale e la sua ricaduta sull'operatività e le prospettive di Terra Nuova.

La progressiva diminuzione del livello di partecipazione delle/i socie/i nella vita associativa e nel momento assembleare, resta un problema che - benché non esclusivo della nostra associazione ma in buona misura generato da un contesto di frammentazione e "caduta" della tensione ideale verso il cambiamento - ipotizza l'identità di una aggregazione che intendeva ed intende rappresentare un punto critico della società civile organizzata riguardo alle concezioni, alle politiche e alle pratiche di 'sviluppo', di "aiuto allo sviluppo" e "trasferimento di conoscenze". Nel caso specifico di Terra Nuova, va notato che buona parte delle persone socie sono residenti fuori Roma (sede centrale dell'associazione) se non all'estero. Contestualmente al momento assembleare, si sta comunque continuando a ragionare sulla necessità di favorire in maniera plurima la partecipazione dei soci alla vita associativa e, parallelamente, favorire un ricambio anche relativo alla fascia di età mediante l'ampliamento della rete di rapporti, sia di singole persone che di altre entità, sia a livello italiano che europeo. La prossima assemblea nel 2022 avrà carattere elettivo relativamente al rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

IL NOSTRO TESSUTO ASSOCIATIVO (FINE 2021)

BOX A fine 2021 la nostra associazione è stata composta dal seguente tessuto associativo:

- n. 31 socie/i, sia di cittadinanza italiana (maggioranza) che straniera

La composizione della base associativa:

- a) genere: 12 uomini e 19 donne;
- b) dislocazione: 59% residenti in Italia/Europa e 41% residenti all'estero (in maniera più rilevante in America Latina e Africa);
- c) anzianità di appartenenza: l'adesione a Terra Nuova si può suddividere in: recenti 26%, anni 2000 19%, anni '90 32%, anni '80, il 23%. La fascia di età preponderante tra le socie/i è quella tra i 30 e 60 anni.

Il **Consiglio di Amministrazione** (CdA) oltre ai suoi normali compiti istituzionali si è dedicato alle relazioni esterne (collaborazioni ed alleanze) ed ovviamente anche a monitorare da vicino l'andamento dell'associazione e delle attività comprensive degli effetti del Covid 19 sulla operatività e le condizioni di sicurezza sanitaria individuale e collettiva dei lavoratori e delle comunità coinvolte. A causa delle dimissioni derivanti da motivi di salute della Presidente Grazia Faieta e per motivi personali della Consigliera Paola De Meo il 10 ottobre 2021 il CdA ha proceduto alla nomina della Consigliera Maria Poggi come Presidente e Legale Rappresentante ed alla cooptazione di Caterina Imbastari come nuovo membro del Consiglio. Il consiglio nel complesso sarà vigente fino alla prossima assemblea elettiva prevista nel 2022.

Al 31 dicembre 2021 il Consiglio è così composto:

Nome e cognome	Ruolo	Codice Fiscale	In carica da	Termine
Maria Poggi	Presidente e Legale Rappresentante	PGGMRA76A42G628P	Consigliere da 14 09 2019 - Presidente dal 10 10 2021	13 09 2022
Nora McKeon	Consigliera	MCKNKT41M48Z404U	Consigliere dal 14 09 2019	13 09 2022
Francesco Dal Pra	Consigliere	DLPFNC82M25L840H	Consigliere dal 14 09 2019	13 09 2022
Caterina Imbastari	Consigliera	MBSCRN54D70H501C	Consigliera dal 10 10 2021	13 09 2022

Relativamente alla composizione di “genere”, storicamente il CdA di Terra Nuova è connotato da una costante e consistente componente femminile ed attualmente il 90% del direttivo è composto da donne tra cui la Presidenza.

Il direttivo si è riunito secondo le necessità mediante teleconferenza, riunioni plenarie ampliate ed incontri ad hoc realizzati tra consiglieri su temi specifici. Ove opportuno, alle riunioni del CdA hanno partecipato nel corso dell’anno, come invitati, gli operatori responsabili del lavoro per la progettualità estera e italiana ed alcuni soci. Le cariche sono tutte a titolo gratuito e i consiglieri e consigliere non ricevono compensi per la funzione svolta; nel corso dell’anno sono stati effettuati alcuni rimborsi di mobilità per assolvere alcuni incarichi istituzionali da parte dei membri.

Il **Comitato Etico**, eletto nel 2018 dall’Assemblea generale di Terra Nuova, è composto da soci non collegati all’operatività ed alla direzione dell’Associazione, e dovrà essere rinnovato nel corso della prossima assemblea elettiva:

- Alessandra Accardo, socia
- Fabio Iacomini, socio
- Paolo Venezia, socio

L’**Organo di controllo**: in base alla Legge sul Terzo Settore è stata anche incaricata la società Nexum Stp come organo di controllo che abbina questo ruolo a quello del revisore del bilancio consuntivo.

IL NOSTRO MONDO: LE RETI, I PARTNER, GLI ALLEATI, I BENEFICIARI, I DONOR

Parte essenziale dell'operato di TN è anche quella di sviluppare un'azione di rete e di advocacy verso decisori di politiche, per richiamare alla coerenza di queste (coerenza tra dichiarazioni di principio e politiche attuative; coerenza tra aiuto pubblico allo sviluppo e norme commerciali, economiche, finanziarie, fiscali; coerenza interne nelle politiche di cooperazione). Per svolgere questo compito è importante lavorare in rete con altre realtà, sia del Sud del mondo che del Nord per aumentare la profondità di analisi del monitoraggio delle politiche, la qualità delle proposte di miglioramento, l'efficacia dell'azione di vigilanza e advocacy.

LE RETI, I FORUM, LE CAMPAGNE DI CUI FACCIAMO PARTE

Dal 2013 Terra Nuova si è associata all'AOI (Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale) organizzazione di rappresentanza di una buona parte delle ONG di cooperazione italiane.

Siamo parte della Campagna popolare per la legge sull'agricoltura contadina come anche la rete di associazioni di pastori e di supporto all'attività della pastorizia in Italia; entrambe realtà plurali, con un ampio dibattito interno, che rappresentano proposte di nuova ruralità affini al nostro modo di operare. Terra Nuova sta inoltre fornendo il supporto amministrativo alle organizzazioni che conformano la Campagna.

Siamo parte del Comitato per una Food Policy per Roma, capitale del nostro paese e Comune agricolo più grande d'Europa. Un comitato composto da varie organizzazioni di diversa natura si è raccolto attorno ad "Una Food Policy per Roma", portando avanti una analisi del sistema alimentare romano e laziale, con uno spazio di confronto, per evidenziarne criticità e prospettive, lanciando alle istituzioni la sfida di raccogliere 10 proposte per avviare una politica del cibo tesa alla sostenibilità, alla tutela dei produttori locali e al diritto a un cibo ecologico e di qualità.

Sin dall'inizio facciamo parte della Rete "In difesa di...per i diritti umani e per chi li difende" - <https://www.indifesadi.org/> - finalizzata a promuovere campagne e iniziative volte alla tutela di chi difende i diritti umani, per sensibilizzare l'opinione pubblica su queste tematiche, e per chiedere alle istituzioni italiane (Governo, Parlamento ed enti locali) di impegnarsi a sviluppare strumenti e meccanismi di protezione per difensori/e dei diritti umani. Fanno parte della rete oltre 30 organizzazioni italiane.

Stiamo sostenendo APPIA - Rete Pastorizia Italiana Onlus: costituitasi il 23 febbraio 2018 con l'obiettivo di garantire la rappresentatività di un intero comparto a livello nazionale ed oltre, garantendo il contributo ed il supporto anche delle realtà locali i cui obiettivi siano convergenti sulla tutela dell'allevamento di tipo estensivo e transumante. Nell'ambito di questa rete Terra Nuova partecipa alle riunioni, coadiuvando la riflessione sulla PAC, ed agevolando la partecipazione delle aziende di pastorizia del sud del Lazio, del Cilento e della Sardegna.

Rete Azione TerrAE a sostegno della transizione agroecologica in Africa Occidentale: Terra Nuova è stata promotrice insieme ad altre ONG, quali Cospe, Mani Tese, Deafal, ACRA, CISV, di un percorso di riflessione e di azione sulla transizione agroecologica, in partenariato con le organizzazioni contadine della regione dell'Africa Occidentale. La rete ha prodotto un documento di posizionamento, ed i prossimi passi prevedono il dialogo politico con l'AICS e con MAECI al fine di

una comprensione condivisa delle sfide strategiche da affrontare in un'area del mondo in cui le stesse sono molteplici e concomitanti: climatico-ambientale, demografica, di sicurezza alimentare e di instabilità geopolitica.

A livello europeo ed internazionale, partecipiamo alla confederazione di ONG europee Concord e, a livello nazionale, alla piattaforma Concord Italia. Terra Nuova è inoltre membro di CELEP (Coalition of European Lobbies for Eastern African Pastoralism), una coalizione europea che svolge attività di lobby per i pastori dell'Africa Orientale, dell'Alternative Trade Mandate, un'alleanza di oltre 50 organizzazioni riunite per sviluppare una visione alternativa delle politiche commerciali europee che metta le persone e il pianeta prima del "big business", del Global Network for the Right to Food and Nutrition, una piattaforma internazionale che mette al centro le politiche agroalimentari analizzate dall'ottica dell'accesso a diritti.

Dal 2010 Terra Nuova da supporto alle organizzazioni contadine presso il "Meccanismo della società civile e delle popolazioni indigene" (<https://www.csm4cfs.org/>) del Comitato di sicurezza alimentare mondiale (CFS), che a tutt'oggi rappresenta l'unico spazio di governance delle politiche agroalimentari con presenza dei produttori agricoli e della società civile. Terra Nuova è inoltre implicata nel Peoples's sovereignty Network. La rete People's Sovereignty è uno spazio collettivo e inclusivo aperto a comunità, movimenti e persone impegnate nella resistenza alla violenza delle politiche neoliberiste che mira alla ricostruzione della sovranità popolare. Questa iniziativa risponde ad un bisogno proveniente da diverse organizzazioni e forum, di uscire da una mentalità "compartimentalista" per convergere verso strategie intersettoriali attorno alle minacce comuni e sistemiche che riguardano la democrazia dal basso, costruendo visioni olistiche e narrazioni condivise radicate nelle esperienze concrete delle comunità di tutto il mondo. Partecipiamo al European Food Security Working Group di Concord (the European NGO Confederation for Relief and Development) cui la consigliera Nora McKeon prende parte come esperta; ed alla coalizione Food and Nutrition Watch.

Siamo membri dalla sua costituzione nel 2020 della Rete internazionale "Minka" a sostegno dell'agricoltura familiare sostenibile, entità di network, confronto, lobbying e progettazione su questo tema integrata da SOS Faim (Belgio), APIL (Burkina Faso), FONGS (Senegal), CENADEP (RDC), FOGAL (Bolivia-Perù-Ecuador), L'oeuvre Leger (Canada), Autre Terre (Belgio), Iles de Paix (Belgio).

In Perù Terra Nuova partecipa a COEECI - Coordinadora de Entidades Extranjeras de Cooperación Internacional ed a COIPE - Coordinamento delle Ong italiane in Perù. In El Salvador partecipa al coordinamento delle Ong italiane attive nel paese.

RAPPORTI CON ISTITUZIONI ACCADEMICHE, DI RICERCA E FORMAZIONE

BOX «L'indebolimento della percezione del globale conduce all'indebolimento della responsabilità (in quanto ciascuno tende a essere responsabile solo del suo compito specializzato), nonché all'indebolimento della solidarietà (in quanto ciascuno non sente più il legame con i concittadini)» [Edgar Morin "I sette saperi necessari all'educazione del futuro", pag. 40-41]

Le attività svolte da Terra Nuova hanno come aspetto centrale la ricerca, la sensibilizzazione/informazione e advocacy sulle cause strutturali delle ineguaglianze e degli squilibri generati dai modelli di sviluppo dominanti e l'elaborazione/diffusione di alternative costruite insieme agli attori sociali, nel Sud e nel Nord del mondo. In particolare in Italia ed Europa, le attività

di sensibilizzazione, di informazione, di advocacy o pressione politica, che portiamo avanti mirano alla creazione ed alla diffusione tra le giovani generazioni di una cultura della cooperazione e della solidarietà che abbia al centro la comprensione delle dinamiche interdipendenti e globali che attraversano le nostre città, i nostri territori, le nostre vite; la difesa e la trasmissione di strumenti per l'esercizio dei diritti e la ricerca di una giustizia economica e sociale. Nella cosiddetta società della conoscenza, siamo testimoni di una progressiva privatizzazione dell'educazione, non solo nel senso del rafforzamento del settore privato che gestisce (anche e sempre più con risorse pubbliche) scuole, università ed altre istituzioni educative, ma anche che il settore privato orienta le direzioni della ricerca accademica e della formazione di professionisti. Ma siamo anche testimoni di una crescente distanza tra la realtà sempre più globale e complessa e la percezione di essa, sempre più frammentata, circoscritta, ego-centrata, semplificata, manipolabile

Terra Nuova da sempre lavora per offrire agli studenti, ai/alle giovani la possibilità di conoscere meglio le dinamiche reali di questa globalizzazione dell'economia capitalistica in cui viviamo. Per la nostra collocazione, cioè essere un'organizzazione sociale europea implicata direttamente in processi in Africa, America meridionale e centrale, sappiamo fare questo lavoro di facilitatori del dialogo interculturale tra contesti diversi. In particolare, ci rivolgiamo a studenti universitari o da poco usciti dal ciclo di formazione universitaria, interessati ad approfondire le tematiche delle policy e della governance dell'agroalimentare.

Coerentemente con la finalità istituzionale di mettere a disposizione delle nuove generazioni uno spazio di conoscenza, formazione ed orientamento nell'ambito della cooperazione e della solidarietà internazionale, anche nel corso dell'anno in oggetto Terra Nuova ha mantenuto aperta la possibilità di collaborare con Enti Universitari e formativi al fine di ospitare stagisti o tirocinanti in Italia e all'estero per tesi di laurea e per attività formative.

Questa attività di accompagnamento nel tempo ci ha permesso di attivare alcune relazioni conoscitive e di collaborazione con istituzioni accademiche, di ricerca e di formazione al lavoro.

Nel 2021 anche a causa del permanere degli effetti derivanti dal Covid 19 e delle relative restrizioni all'estero come in Italia della didattica, della mobilità e della ricerca sono rimasti attivi i seguenti accordi ma con operatività pressoché congelate:

- International University Network on Cultural and Biological Diversity (IUNCBD) - benché non ci sia ancora un accordo firmato, si stanno sviluppando collaborazioni con questo network di università africane e latinoamericane che seguono specificatamente la Convenzione sulla biodiversità.
- The University of Liverpool: con cui è stato sottoscritto un accordo di collaborazione assieme all' IGAD Sheikh Technical Veterinary School (ISTVS) per realizzare il progetto di ricerca "One Health Regional Network for The Horn of Africa (HORN)".

RAPPORTI CON LE COMUNITÀ ED I TERRITORI LOCALI: LA RETE DELLE COLLABORAZIONI, DEI PARTENARIATI E DEI DONOR

Gli interventi nei paesi in cui siamo stati e siamo presenti vengono realizzati in collaborazione con i nostri partner ed entità collaboratrici ed attengono principalmente ai seguenti ambiti di attività. Di seguito si indicano le collaborazioni in essere nel 2021.

ITALIA/EUROPA

ITALIA/EUROPA	
<i>Attività di sensibilizzazione e di educazione alla mondialità ed alla pace, attivazione di partenariati e collaborazioni tra territori ed attori sociali, partecipazione a coordinamenti settoriali, campagne e tavoli tematici</i>	
Partner	Tipologia collaborazione
F.A.O. (donor), I.F.A.D (donor), Campagna per una legge che riconosca l'agricoltura contadina, APAC Alleanza dei pastori aurunci e ciociari ed altre realtà di pastorizia in Italia, APPIA - Rete Pastorizia Italiana, Brot für die Welt (anche donor), WFP (donor), SDC - cooperazione governativa svizzera (donor), Oxfam Novib (Paesi Bassi, anche donor), Deutsche Welthungerhilfe (anche donor), Oxfam Solidarite (anche donor)	Collegamenti in Italia e a livello globale per il lavoro di lobbying e networking sulla sovranità alimentare e il diritto al cibo; la FAO è anche donor per i finanziamenti approvati per l' <i>International Food Security & Nutrition Civil Society Mechanism</i> – CSIPM di cui Terra Nuova cura la gestione amministrativa e rendicontazione.
Associazione La Tapioca (provincia di Brescia)	Collaborazione a sostegno delle comunità amazzoniche
Cooperativa Oltremare e Associazione Solidarietà/Impegno (Modena)	Realizzazione di iniziative comuni, formulazione progetti condivisi, sostegno per raccolta fondi
ARCIGAY/Associazione LGBT italiana	Collaborazione per la difesa dei diritti di genere in Centroamerica e in Italia
Rete "In difesa di..." AIDOS, Amnesty International Italia, AOI, ARCI, ARCS, Associazione Antigone, Associazione Articolo 21, A Sud, Centro di Ateneo per i Diritti Umani – Università di Padova, Centro Documentazione Conflitti Ambientali (CDCA), CISDA, Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili, Comune-info, CGIL, Comitato Verità e Giustizia per i Nuovi Desaparecidos, COSPE, Cultura è Libertà, Fondazione Lelio e Lisli Basso-Issoco, Giuristi Democratici, Greenpeace Italia, Legambiente, Libera-Associazione Nomi e Numeri contro le mafie, Lunaria, Mani Tese, Movimento Nonviolento, Non c'è Pace senza Giustizia, Operazione Colomba - Comunità Papa Giovanni XXIII, Radicali Italiani, Rete italiana di solidarietà Colombia vive, Rete per la Pace, Servizio Civile Internazionale, Survival International, Terra Nuova, Progetto Endangered Lawyers/Avvocati Minacciati, Unione Camere Penali Italiane, Un ponte per..., Yaku. Sostengono la rete: Peace Brigades International Italia e Centro Studi Difesa Civile; Tavola Valdese 8 per mille (anche donor)	Collaborazione nelle attività di sensibilizzazione e difesa dei difensori diritti umani

AFRICA OCCIDENTALE

<i>Sostegno al movimento contadino e ai piccoli produttori rurali, conservazione ambientale su base comunitaria, appoggio ai sistemi di cura tradizionali e loro relazione con i sistemi di cura convenzionali</i>	
Partner	Tipologia collaborazione

ROPPA Réseau des Organisations Paysannes et des Producteurs agricoles de l'Afrique de l'Ouest	Collaborazione nell'ambito del sostegno ai produttori/trici rurali e per la sovranità alimentare
CNOP Coordination Nationale des Organisations Paysannes du Mali (Mali) , FAC/Gest Association pour la Formation et l'Appui/Conseil des groupement de l'Est (Mali), PDCo Promotion pour le Développement Communautaire (Mali), Association Molibeno , OBES Organisation pour le Bien Etre Solidaire (Mali)	Collaborazione nell'ambito del sostegno ai produttori/trici rurali e per la sovranità alimentare in Mali
FONGS - Fédération des Organisations Non-Gouvernementales du Sénégal; FAPAL - Fédération des associations Paysannes de la Région de Louga (Senegal) ; UJAK Union des Jeunes Agriculteurs de Keyili-Windé (Senegal), CNCR Conseil National de Concertation et de Coopération des Ruraux (Senegal)	In collaborazione con ReTe Ong per l'identificazione di progetti a sostegno dei produttori/trici rurali e per la sovranità alimentare
Justicia Alimentaria (Spagna)	Collaborazione per la formulazione di progetti di sicurezza alimentare in Senegal
RETE ONG, Green Cross Italia, Coopermondo	Collaborazione per intervento di emergenza in Mali e Senegal e confronto sulle politiche e pratiche di cooperazione in Africa occidentale
Reseau Minka - Action pour la Promotion des Initiatives Locales – APIL (Burkina Faso), Autre Terre (Belgio), Centre National d'Appui au Développement et à la Participation populaire - CENADEP (Congo), Fédération des Organisations Non-Gouvernementales du Sénégal -FONGS- Action paysanne (Senegal), Fondo de Garantía Latinoamericana – FOGAL (Perù), Iles de Paix (Belgio), Fondation Jules et Paul-Émile Léger connue sous le nom de Mission Inclusion (Canada), SOS Faim (Belgio), Terra Nuova (Italia)	Associazione internazionale per la promozione a livello internazionale dell'agricoltura familiare e comunitaria

AFRICA ORIENTALE E SOMALIA

Sostegno al settore informale artigianale, ai piccoli produttori rurali, attività di formazione veterinaria e appoggio al settore pastorale, conservazione ambientale su base comunitaria.

Partner

Tipologia collaborazione

<p>IGAD InterGovernmental Authority on Development; SLPF Associazione Somala Professionisti del settore Zootecnico, (ISTVS) IGAD Sheikh Technical Veterinary School, Autorità del Somaliland, Liverpool University, ILRI International Livestock Research Institute, KBS Kenya Bureau of Standards</p>	<p>Salute animale e sostegno all'allevamento pastorale (pastoralismo); sostegno ai sistemi di commercializzazione delle carni e degli animali vivi; definizione di politiche legate alla produzione animale, formazione veterinaria/ zootecnica ed agricola nelle zone aride e semiaride</p>
<p>Kenya Agricultural and Livestock Research Organization- KALRO</p>	<p>Partner per le attività in agricoltura e zootecnia in Kenya e Somalia</p>

AMERICA CENTRALE E CARAIBI	
<p><i>Diritti dell'infanzia e protagonismo giovanile, piccola produzione e sviluppo sostenibile, decentramento del sistema educativo, conservazione ambientale su base comunitaria, attività con organizzazioni di donne, educazione interculturale e diritti dei popoli indigeni, sanità di base e preventiva</i></p>	
Partner	Tipologia collaborazione
<p>ASOCIACIÓN COLECTIVO UNIDAD COLOR ROSA (CUCR -HONDURAS), ASOCIACIÓN LAMBDA (LAMBDA - GUATEMALA), ASOCIACIÓN MULABI/GRUPO DE TRABAJO LATINOAMERICANO POR LOS DERECHOS SEXUALES (MULABI – COSTA RICA), ASOCIACIÓN SOLIDARIA PARA IMPULSAR EL DESARROLLO HUMANO (ASPIDH – EL SALVADOR), RED DE DESARROLLO SOSTENIBLE (RDS – NICARAGUA), UE (donor)</p>	<p>Promozione e difesa dei diritti LGBTI in Centroamerica in collaborazione con LBBTPLUS Arcigay- Italia</p>
<p>Municipio di San Esteban Catarina (El Salvador)</p>	<p>Collaborazione per percorsi di sviluppo locale includente, potenziamento di capacità di giovani, donne, maestri ed altri soggetti</p>
<p>UCA Universidad Centroamericana de El Salvador – Facultad de Arquitectura, ULS Universidad Luterana de El Salvador, CBC Centro Bartolomé de las Casas, El Salvador, FESPAD Fundación de Estudios para la Aplicación del Derecho, El Salvador, INSAFORP Instituto Salvadoreño de Formación Profesional, Secretaría de Inclusión Social, Ministerio de Educación</p>	
<p>Centro Agronómico Tropical de Investigación y Enseñanza (CATIE) Costa Rica; Ministerio de Desarrollo Agropecuario (MIDA) Panama; Grupo Agroforestale (GAF), organizzazione che fa</p>	<p>Collaborazione per le attività di interscambio teorico-pratico per i produttori e produttrici di caffè cubani</p>

capo al Ministero dell'Agricoltura (MINAG) e Istituto di ricerca agroforestale (INAF) Cuba.	
---	--

PERU' E AREA ANDINA	
<i>Diritti ed identità dei popoli indigeni, formazione ed assistenza sanitaria di base, gestione sostenibile delle risorse naturali e tutela ambientale</i>	
Partner	Tipologia collaborazione
Asociación Interétnica de Desarrollo de la Selva Peruana (AIDSESP) e le sue sedi regionali, con la Coordinadora Regional de los Pueblos Indígenas de San Lorenzo (CORPI), Organización Regional de los Pueblos Indígenas de la Amazonia Norte (ORPIAN), Asociación Regional de Pueblos Indígenas de Selva Central (ARPI), Central Asháninka del Río Ene (CARE), Asociación Indígena de Estudiantes Universitarios de la Amazonía Peruana (AAUPI), Servicio Agropecuario para la Investigación y la Promoción Económica (SAIPE), Servicios en Comunicación Intercultural SERVINDI , Centro Amazónico de Antropología y Aplicación Práctica CAAAP , Municipalità provinciali di Condorcanqui e Datem del Marañon, Municipi di Balsapuerto, Padre Marquez, Iparia, Masisea, Rio Santiago, Imaza, Santa Maria de Nieva, COSPE (Italia), UE (donor), Associazione Proiezione Peters (donor)	Relativamente ai progetti collegati all'identità, all'economia ed alla gestione dell'ambiente con comunità indigene amazzoniche
ANPE Asociación Nacional de Productores Ecológicos de Perú	Collaborazione per la promozione dell'agroecologia in Perú e di modelli di valorizzazione dei prodotti e commercializzazione nei mercati territoriali
UNALM Universidad Agraria la Molina	
Slow Food -Perù	
UNICA (Universidad Nacional de Ica), PROFONANPE (Fondo de Promoción de las Áreas Naturales Protegidas del Perú), SERNANP (Servicio Nacional para Areas Protegidas), associazioni di base dei pescatori artigianali della costa centrale del Perú	Relativamente alla tutela e gestione degli ecosistemi marino-costieri, la formazione e ricerca applicata per la pesca, il turismo ed altre attività antropiche sostenibili nella costa peruviana

OBIETTIVI ED ATTIVITÀ - FARE ASSIEME NEL MONDO

INIZIATIVE PROGETTUALI REALIZZATE AL 31.12.2021 IN AMERICA LATINA, AFRICA E ITALIA/EUROPA

BOX PROGETTO 1:

Perù - 30 famiglie indigene Shipibo-Conibo con donne capofamiglia sono protagoniste nella gestione dei loro bio-orti a Yarinacocha, Ucayali.

Nel 2021 Terra Nuova ha completato con successo la realizzazione di una nuova esperienza che promuove lo sviluppo dell'agricoltura su piccola scala e la sicurezza alimentare. Beneficiarie sono state 30 famiglie indigene della nazione Shipibo-Conibo, guidate da donne capofamiglia. Il finanziamento (l'equivalente di € 4.000,00) deriva da una campagna di sottoscrizioni effettuata dalla nostra associazione tra il 2020 e il 2021 in Perù, in Italia e in altre realtà europee e nordamericane.

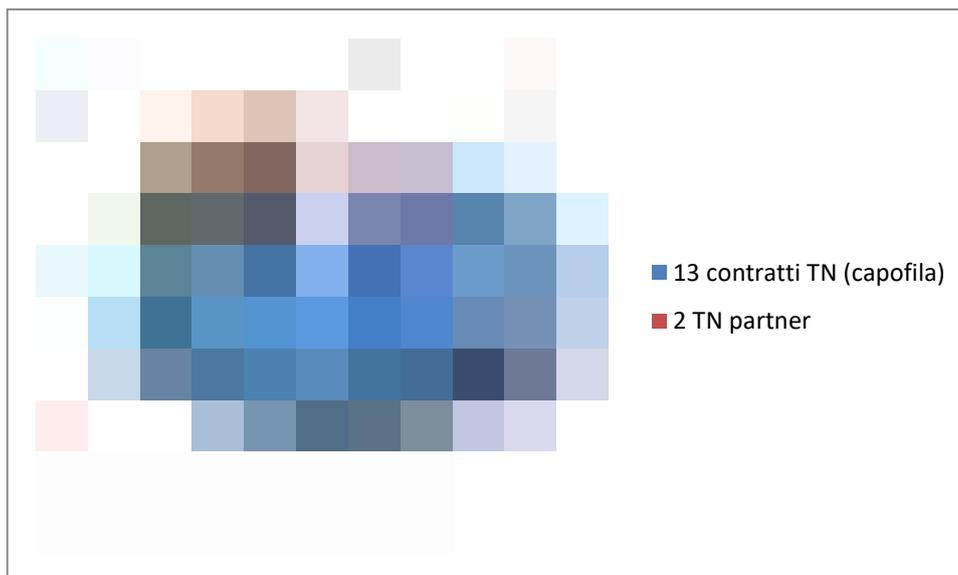
L'iniziativa ha dato risalto al ruolo e all'importanza delle donne nel migliorare l'alimentazione delle proprie famiglie, contribuendo così alla rispettiva sicurezza alimentare.

Il piccolo progetto "Promozione di bio-orti urbani con donne indigene e meticce dei distretti di Yarinacocha, nella regione di Ucayali", ha avuto come obiettivo quello di aiutare le donne capofamiglia di questi distretti nel riattivare i loro bio-orti come strategia per garantire cibo sano per le proprie famiglie e per combattere anche l'impatto della pandemia COVID 19 sulle economie locali.

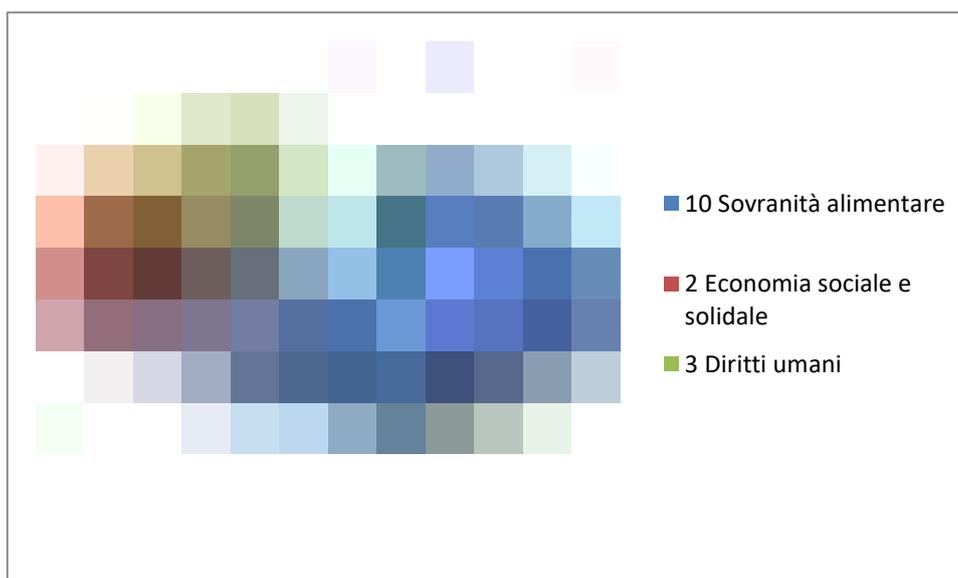
Nonostante la grave siccità che ha colpito la regione, i prodotti della semina (cetrioli, lattuga, zucchine e coriandolo) hanno iniziato a essere raccolti e usati come alimento a livello familiare.

Da oltre un decennio Terra Nuova sostiene iniziative produttive nella regione di Ucayali: anche attraverso questo piccolo progetto rinnoviamo il nostro impegno nei confronti della popolazione di Ucayali per continuare a contribuire ad uno sviluppo sostenibile e duraturo con e per le popolazioni rurali e indigene.

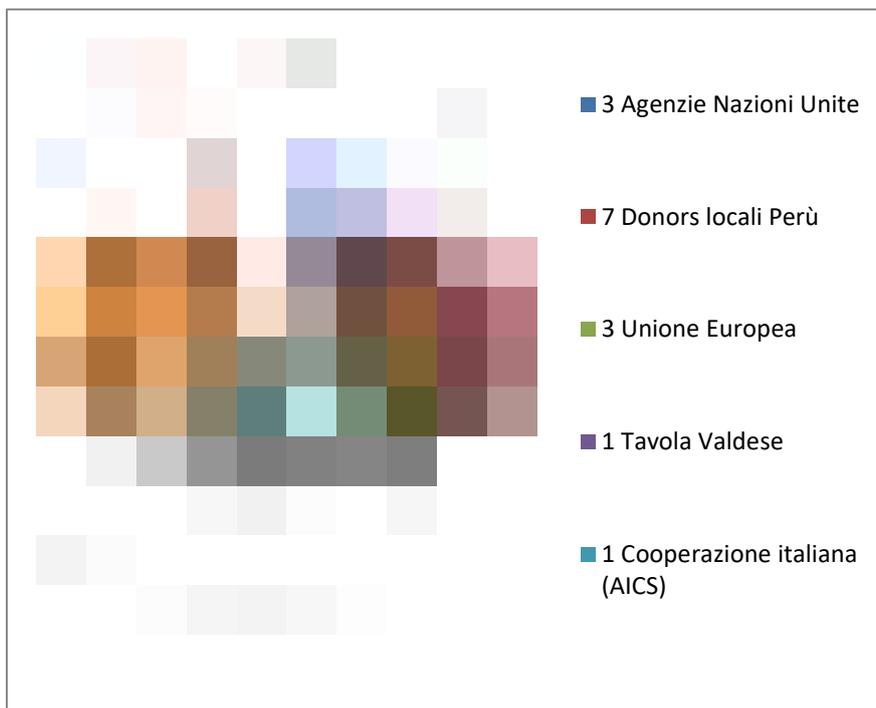
Nel corso del 2021 e malgrado il perdurare della pandemia Terra Nuova è stata impegnata nella realizzazione di 15 iniziative progettuali. Queste iniziative che ovviamente sono di 'grandezza' economica e tipologia diversa, possiamo suddividerle tra quelle che sono state direttamente gestite da Terra Nuova tra l'estero e l'Italia/Europa (per un totale di 13 progetti) e le altre laddove invece Terra Nuova è stata parte di iniziative consortili in cui ha svolto il ruolo di partner (per un totale di 2 progetti). Si riscontra comunque una diminuzione di progetti attivi rispetto al 2019 ed al 2020.



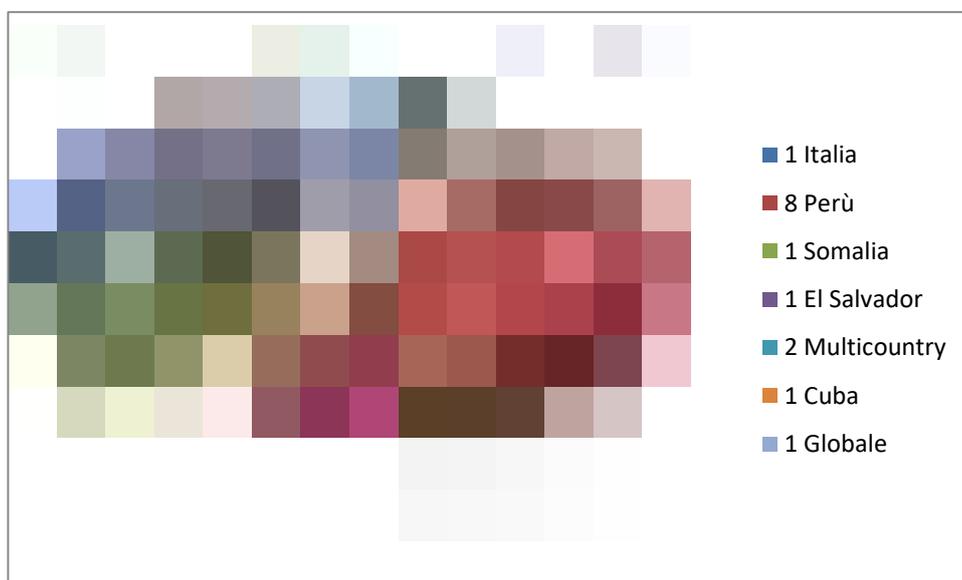
La **tipologia settoriale** delle iniziative progettuali, cioè a quale macro tematica afferiscono, si può riassumere in: **Sovranità alimentare**: 10 iniziative, **Diritti ed identità**: 3 iniziative, **Economia sociale e solidale**: 2 iniziative



Diversi **donors** hanno contribuito al volume complessivo di risorse gestite da Terra Nuova, anche se per il 2021 si evidenzia una ulteriore flessione di alcune tipologie, come per esempio la cooperazione italiana, alcune organizzazioni estere, la cooperazione decentrata italiana. Nel 2021 la composizione aggregata per tipologia di donors rispetto ai vari contratti di finanziamento, alcuni convergenti su un progetto specifico è la seguente:



Ripartizione progettuale per Paese



Rimane rilevante l'impegno dei progetti per l'area andina, nello specifico in Perù (il 53% delle attività progettuali). A seguire i 2 progetti multi-country uno in corso in Centro America e l'altro sui mercati territoriali (il 13% delle attività progettuali). Nel 2021 resta come fattore negativo la limitatissima presenza di progetti operativi in Africa.

Ripartizione progettuale per tematica e beneficiari coinvolti

Diritti umani	Sovranità alimentare	Economia sociale e solidale
<ul style="list-style-type: none">•beneficiari diretti: 3.575•beneficiari indiretti: 19.500	<ul style="list-style-type: none">•beneficiari diretti: 5.162•beneficiari indiretti: 231.525	<ul style="list-style-type: none">•beneficiari diretti: 53•beneficiari indiretti: 200.000

Per la descrizione più dettagliata delle attività in corso suddivise e per aree tematiche prioritarie, e dei relativi finanziatori vedasi la tabella posta nell' allegato n. 1.

BOX PROGETTO 2.

Perù - Apprendere da esperienze di successo per rafforzare i risultati del proprio lavoro sul fiume Rio Santiago, nella regione amazzonica di Amazonas.

Ismael Panquiez Chinimpe è un produttore agroecologico di banane nel distretto di Rio Santiago, provincia di Condorcanqui, regione di Amazonas. Assieme ai propri fratelli di etnia Wampis, partecipa al progetto che vuole rafforzare i sistemi di produzione e la commercializzazione delle banane nella zona. Si tratta di un progetto promosso da Terra Nuova e dal comune di Río Santiago, con il sostegno finanziario del Piano Binazionale Perù-Ecuador – Capitolo Perù.

L'interesse di Ismael a conoscere e imparare da esperienze di successo per poi reimpiegarle a favore dei propri fratelli Wampis, lo ha portato nella giungla centrale del nostro Paese per uno stage formativo presso alcune organizzazioni e aziende produttrici di banane, tra cui la Rainforest Organic Peru SAC, che ha aperto le porte delle proprie strutture per accogliere questo ospite e stagista interessato.

Dopo due mesi di duro lavoro, Ismael ha completato con successo la fase di formazione sulle buone pratiche di produzione e igiene, che gli consentirà di rafforzare l'attuazione del progetto, condividendo e trasmettendo le conoscenze acquisite per promuovere la competitività in dieci comunità Wampis del bacino di Alto Santiago.

Il lavoro di Ismael e delle comunità indigene rientra tra le attività formative del progetto "Sviluppo della catena di valore della banana nelle comunità del bacino di Alto Santiago, Distretto di Rio Santiago, Provincia di Condorcanqui, Dipartimento di Amazonas", un'iniziativa che Terra Nuova sta realizzando dal mese di ottobre del 2018 e che dovrebbe terminare a maggio del 2022.

INIZIATIVE PROGETTUALI APPROVATE ED IN ISTRUTTORIA AL 31 12 2021

Anche il 2021 vede una certa stasi e rallentamenti nella pubblicazione e gestione di bandi e canali di finanziamento legati all'attività principale di Terra Nuova, sia a livello della Commissione Europea, che a livello della cooperazione italiana, così come per la cooperazione decentrata o bandi disposti da fondazioni o altri enti. Continuano ad incidere le normative sulla sicurezza messe in atto dai vari governi ed istituzioni che indubbiamente hanno rallentato la "macchina burocratica" legata alle call e dall'altro la necessità di dare priorità agli investimenti direttamente legati alla risposta di emergenza nazionale ed internazionale al Covid 19.

A fine 2021 risultano approvate 7 iniziative progettuali e 6 iniziative ancora in istruttoria:

Paese	Titolo e durata	Donor	Stato iter	ruolo	Costo totale €	Finanziamenti o approvato €
GLOBALE	Contributions to a participatory approach to data collection for mapping territorial markets (durata 10 mesi) – cod 347639	FAO	Approvato	Service Provider	€ 23.622	€ 23.622
GLOBALE	Support to Civil Society and Indigenous Peoples' Mechanism for Relations with the CSF (durata 9 mesi)	ActionAid International	Approvato	Service Provider per conto del CSM	€ 6.895	€ 6.895
GLOBALE	Support to Civil Society and Indigenous Peoples' Mechanism for Relations with the CSF (durata 6 mesi)	Bread for All	Approvato	Service Provider per conto del CSM	€ 9.675	€ 9.675
GLOBALE	Support to Civil Society and Indigenous Peoples' Mechanism for Relations with the CSF (durata 6 mesi) – cod 350663	FAO	Approvato	Service Provider per conto del CSM	€ 35.000	€ 35.000
PERU'	Fortalecimiento de gobernanza para mejorar la relación y participación actual de los actores claves involucrados en el proyecto (durata 10 mesi) - PRFNP-	PROFONANPE	Approvato	Service Provider	€ 275.944	€ 275.944

	PRODUCE-2021-019 0600C-2021000019					
MALI	Accompagnement du groupement IG d'échalote de Bandiagara Jaba pour un développement durable de la filière (durata 36 mesi)	CIRAD – cooperazione francese	Approvato	Partner del capofila PEDECO	€ 550.840	€ 500.000
PERÙ	Circulando en la Amazonia: desarrollo de biocomercios de pequeños productores y micro-empresarios de la región Ucayali (durata 12 mesi)	Ambasciata della Nuova Zelanda – Fondo para proyectos en Perú y Bolivia	Approvato	Capofila	€ 53.390	€ 9.310
PERU'	Promozione di filiere agroalimentari e agroforestali biologiche con cooperative e imprese condotte da giovani e donne indigene dell'Amazzonia peruviana (durata 36 mesi)	Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo – bando OSC 2020	Istruttoria	Capofila	€ 1.903.996	€ 1.808.796
SOMALIA	Sistemi e pratiche di produzione sostenibili per migliorare i mezzi di sussistenza e la resilienza delle comunità agro-pastorali in ecosistemi fragili (durata 36 mesi)	Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo – bando OSC 2020	Istruttoria	Capofila	€ 2.854.118	€ 2.711.412
MALI	P.R.A.S.A.L.E.S. - Programma di RAfforzamento dei Sistemi Agroalimentari Locali attraverso l'Empowerment Socio-economico delle nuove generazioni (durata 36 mesi)	Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo – bando OSC 2020	Istruttoria	Partner del capofila RETE	€ 1.878.135	€ 1.784.228
SENEGAL-MALI	Promozione dello sviluppo economico endogeno nel corridoio transfrontaliero in Africa dell'Ovest	Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo – bando OSC 2020	Istruttoria	Partner del capofila Green Cross Italia	€ 2.217.842	€ 2.106.950

	(PROSET) Durata 36 mesi					
EL SALVADOR	Empleando-NOS. Giovani e donne abilitati per il lavoro e l'imprenditoria sostenibile (durata 36 mesi)	Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo – bando OSC 2020	Istruttoria	Partner del capofila Soletterre	€ 2.871.103	€ 2.727.548
NIGER-MALI	Land & Rights: Local Adaptation Plans to Climate Change to prevent and mitigate land use conflicts in Niger and Mali (durata 36 mesi)	Commissione Europea - EuropeAid/171952/DH/ ACT/Multi	Istruttoria	Partner del capofila COSPE	€ 3.265.359	€ 3.000.000

COMUNICARE COSA E PER CHI: SENSIBILIZZAZIONE, CAMPAGNE, EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ

Buona parte delle attività svolte in Italia/Europa mira alla creazione e diffusione di una cultura della solidarietà e della cooperazione internazionale, attraverso l'informazione e la sensibilizzazione sui problemi, squilibri e distorsioni generati dal modello di sviluppo dominante, alla advocacy e al monitoraggio della coerenza delle politiche pubbliche, nei sud come nei nord del mondo: uno sforzo volto a stabilire una comunicazione direttamente collegata tra progetti, alleanze ed esperienze realizzate nel Sud del mondo con esperienze e realtà simmetriche o similari in Italia/Europa e con le istanze di orientamento e decisione in politiche. Le attività di educazione alla "mondialità" non debbono essere unicamente legate ai programmi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) a medio e lungo periodo finanziati dal AICS e dalla UE, ma anche nelle varie attività svolte in collaborazione con l'associazionismo italiano, con le amministrazioni impegnate nella cooperazione decentrata, con fondazioni private e con il mondo accademico e della formazione.

Da oltre un decennio abbiamo progressivamente incrementato l'attenzione verso la comunicazione esterna sia di carattere istituzionale che quella legata ai progetti. Da sottolineare anche una maggiore attenzione da parte degli uffici di coordinamento nel raccogliere e produrre a livello sia visivo (gallerie fotografiche, video) che scritto (pubblicazioni, opuscoli) le esperienze più significative delle nostre attività progettuali. In questa azione di comunicazione uno strumento che ha ben funzionato è stato il sito web di Terra Nuova <http://www.terranuova.org> e quello dell'ufficio di coordinamento per la regione andina <https://www.terranuova.org.pe> sia la fruizione della nostra pagina su facebook (Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/terranuovaong>). A questi canali si aggiunge una newsletter che riprende e rilancia argomenti ed esperienze legate alle nostre aree tematiche prioritarie. Anche nell'ambito della comunicazione e sensibilizzazione l'impatto della Pandemia ha avuto un effetto certamente condizionante.

Per sostenere la risposta in Perù di alcune comunità amazzoniche della regione di Ucayali all'impatto sanitario ed economico del Covid 19 dal 2020 è stata attivata in Italia e in Perù una campagna informativa e di raccolta di sottoscrizioni legata alla realizzazione di bio-orti comunitari come proposta autonoma di resilienza e mantenimento della salute e per supportare l'auto-consumo familiare.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA OPERATIVA

✓ Ufficio centrale e sede legale

Indirizzo: Viale Liegi n. 10 – 00198 Roma

Telefono: +39.06.8070847

e-mail: info@terranuova.org

Web: <http://www.terranuova.org>

Pec: terranuovaonlus@pec.it

Codice fiscale: 80415830589

Registrazione ONLUS: iscrizione del 26 febbraio 2015

Iscrizione elenco OSC/AICS: decreto nr. 2016/337/000276/0 del 4 aprile 2016

Personale di staff - contratti a tempo indeterminato: Antonia Fortunato (responsabile amministrazione centrale), Patrizia Cavallaro (contabilità e servizi), Caterina Imbastari (desk America latina e Africa orientale); contratto cococo: Maria Poggi (Direttore Generale); Valerio Romanazzi (desk Africa occidentale, sovranità alimentare)

Personale progetti (lettere incarico e cococo): Luca Bianchi (Segretariato CSM), Teresa Maisano (Segretariato CSM), Leonardo Maesano (supervisione bilancio consuntivo), Francesco Martone (consulenza progetti), Fabiola Podda (consulente progettazione), Raffaele Pugliese (diritti), Alessia Bartolomei e Alessandra Sgro (comunicazione), Marco Berardi (ICT).

La pandemia da SARS- CoV-2 ha continuato ad incidere nel 2021 rendendo difficile la sostenibilità delle strutture di funzionamento come anche una fluida operatività nel quadro della normativa nazionale varata per la sicurezza e prevenzione del personale. Per tale ragione non è stato possibile allargare l'organico e, parallelamente, si è mantenuta per i contratti a tempo indeterminato e cococo la modalità del lavoro agile (Smart working), mantenendo per alcuni e dentro le quote previste, la copertura parziale da parte della cassa integrazione.

Tipologia Contrattuale e composizione del personale in Italia	numero	età media	anzianità media	%
donne con contratto a tempo indeterminato a part time	3	41-55	oltre 10 anni	21%
donne con contratto cococo	3	41-45	oltre 5 anni	21%
uomini con contratto cococo	2	41-55	oltre 5 anni	14%
donne con contratto autonomo (occasionale)	2	41-55	oltre 5 anni	14%

uomini con contratto autonomo (occasionale)	4	30-40	oltre 3 anni	29%
---	---	-------	--------------	-----

Retribuzione annua	RAL minimo €	RAL massimo €	RAL del CCNL di riferimento o accordo collettivo co.co.co
donne con contratto a tempo indeterminato part time	12.149,00	18.768,00	CCNL terziario
donne con contratto cococo	4.489,00	30.478,00	Contratto Collettivo 1/4/2018- prorogato al 30/09/2022
uomini con contratto cococo	12.343,00	30.478,00	Contratto Collettivo 1/4/2018- prorogato al 30/09/2022
uomini con contratto autonomo (occasionale)	600,00	4.375,00	Normativa vigente
donne con contratto autonomo (occasionale)	625,00	7.000,00	Normativa vigente

Nel corso del 2021 malgrado la persistenza di alcuni vincoli internazionali legati al Covid 19 sono state effettuate in centroamerica una missione di monitoraggio per un progetto ed una di valutazione per un altro progetto.

Anche a seguito delle misure di prevenzione messe in atto non è stato diagnosticato alcun caso di malattia causa Covid 19 per il personale dislocato nell'ufficio centrale di Roma.

Nel corso dell'anno abbiamo continuato ad avvalerci di alcuni servizi esterni irrinunciabili per la nostra Associazione: la NexumStp S.p.A., Società tra Professionisti (certificazione rendiconti progetti, certificazione bilancio consuntivo, elaborazione buste paga, legislazione fiscale e del lavoro) a cui è stato abbinato anche l'incarico di Organo di Controllo; la società Africa 2002 da cui abbiamo acquisito il sistema contabile per l'amministrazione generale e per la contabilità progetti.

✓ **Sede decentrata in Italia:** Modena

Indirizzo: via Emilia Ovest, 260, 41124 Modena

Telefono: +39 059822779

E-mail: info@terranuova.org , coordinamento@coopoltremare.it

Web: <http://www.terranuova.org>

Referente: Alessia Bartolomei

Nel corso del 2017 si è concretizzata e formalizzata l'apertura di una sede decentrata sul territorio della regione Emilia-Romagna e concretamente a Modena. Siamo quindi registrati nell'elenco delle onlus di solidarietà/cooperazione presso la regione Emilia Romagna e nel registro delle associazioni del territorio comunale presso il municipio di Modena. Questo è stato possibile anche grazie ad un accordo di collaborazione con la Cooperativa Oltremare. Il CdA di TN nel 2017 ha incaricato Alessia Bartolomei a svolgere l'incarico di referente per quel territorio per la nostra associazione. Causa Covid 19 anche per il 2021 le attività su questo territorio sono rimaste pressoché congelate.

✓ **Uffici decentrati all'estero:**

Africa Orientale

Indirizzo: 43 Prof. Saitoti Road, Nairobi c/o Mazingira Institute

Telefono: +020 0722545491

E-mail: tn.nairobi@tnea.org.ke, esther.gaceni@tnea.or.ke

Web: www.terranuova.org

Coordinatore e rappresentante in loco: Esther Gaceni

Staff: Esther Gaceni (contabilità e logistica); Faith Chacha (consulente bilancio loco)

Riconoscimento in loco: OP 218/051/97376/287 del 17.12.1993

tipologia contrattuale e composizione del personale in italia	numero	età media	anzianità media	%
donne con contratto di consulenza a termine locale	2	30-40	oltre 5	100%

retribuzione annua	compenso minimo €	compenso massimo €	RAL del CCNL di riferimento o accordo collettivo co.co.co

donne con contratto consulenza a tempo determinato (locale)	2.734,00	7.497,96	
--	----------	----------	--

Africa occidentale:

Indirizzo: Quartier ACI 2000, Immeuble Dabo, Bamako, Mali c/o OBES

E-mail: terranuova.mali@gmail.com; info@terranuova.org

Web: <http://www.terranuova.org>

Coordinatore e rappresentante in loco: Stefano Capotorti (incarico svolto come lavoro benevolo a favore dell'associazione) in collaborazione con Abdoulaye Diarra sempre a titolo volontario

Staff: 0

Personale tecnico nei progetti: 0

Riconoscimento in loco: nr. 802/089 del 22/08/2008

America del Sud:

Indirizzo: Calle Federico Gerdes 193 - Surco - Lima 33 - Perù

Telefono: 0051/1/4440548

E-mail: terranuovaperu@terranuova.org.pe

Web: <http://www.terranuova.org.pe/>

Coordinatore e rappresentante in loco: Carlo Prodezza

Staff: Elsa McEvoy Roditi (amministratrice), Lili Avensur Felix (gestione e formulazione progetti), Jose Leodan Morales Renteria (ragioniere/commercialista) Carlo Prodezza (coordinatore in loco). La tipologia dei contratti è basata sulla prestazione di servizio su progetti e sono stipulati in base alla legislazione del lavoro vigente in Perù; i compensi mensili rientrano nei parametri retributivi vigenti nel mercato, in base all'impegno lavorativo assunto e all'esperienza professionale maturata.

Personale tecnico nei progetti: 3 coordinatori/trici generali sub progetti; 2 coordinatori progetto; 1 esperto in organizzazione e commercializzazione; 1 esperto ecoturismo; 1 esperto processi agroindustriali; 4 responsabili progetto; 3 logisti; 12 tecnici di campo. La tipologia dei contratti è a tempo determinato e sono stipulati secondo le rispettive legislazioni sul lavoro vigenti nei vari paesi; i compensi mensili rientrano nei parametri retributivi locali per le rispettive qualifiche ed esperienze professionali.

Riconoscimento in loco: R.D. No 413-2017/APCI/DOC presso la Agencia Peruana de Cooperación Internacional (APCI)

Tipologia contrattuale e composizione del personale nella Regione andina	Numero	Età media	Anzianità media	%
donne con contratto di consulenza a termine locale	7	30-40	oltre 10 anni	23%
uomini con contratto di consulenza a termine locale	22	30-40	oltre 5 anni	71%
donne con contratto a tempo determinato (locale)	1	20-30	2 anni	3%
uomini con contratto a tempo determinato (locale)	1	oltre 56	oltre 5 anni	3%

Retribuzione annua	Compenso minimo €	Compenso massimo €	RAL del CCNL di riferimento o accordo collettivo co.co.co
donne con contratto consulenza a tempo determinato (locale)	10.600,34	26.411,91	0
uomini con contratto consulenza a tempo determinato (locale)	17.419,57	34.065,52	0
donne con contratto a tempo determinato (locale)	7.921,40	7.921,40	0
uomini con contratto a tempo determinato (locale)	12.022,63	12.022,63	0

America Centrale:

Indirizzo: Calle San Antonio Abad, Colonia Buenos Aires, Pasaje Italia Condominio No.17

Telefono: 503-72093571

E-mail: centroamerica@terranuova.org

Web: <http://www.terranuova.org>

Coordinatore e rappresentante in loco: Roberto Pecci

Staff: Pastora de los Angeles Rojas Alvarez (amministratrice), Xiomara Elfidia Rodriguez (gestione e formulazione progetti), Roberto Pecci (coordinatore italiano in loco). La tipologia dei contratti varia da contratti locali a prestazione di servizio, a contratti a progetto/cococo e

sono stipulati secondo le rispettive legislazioni sul lavoro; i compensi mensili rientrano nei parametri retributivi vigenti nel mercato ed in base all'esperienza professionale maturata.

Personale tecnico nei progetti: 5 coordinatori locali (un personale per ciascun paese coinvolto nel progetto Centroamerica Diversa e contrattato ciascuno per 11 mesi); 6 promotor* (contrattati per un totale di 16 mesi), 5 consulenti legali (un* per paese e contrattati per un totale di 38 mesi), 5 tecnic* di monitoraggio (un* per paese e contrattati per un totale di 36 mesi), 5 contabili (un* per paese e contrattat* per un totale di 36 mesi). La tipologia dei contratti sono a tempo determinato e stipulati secondo le rispettive legislazioni sul lavoro vigenti nei vari paesi; i compensi mensili rientrano nei parametri retributivi locali per le rispettive qualifiche ed esperienze professionali.

Riconoscimento in loco: Registro de Asociaciones y Fundaciones Sin Fines de Lucro Nr. 018 del 26/10/2021.

In Nicaragua in assenza di operatività anche a causa delle politiche governative avverse al mondo delle organizzazioni della società civile sia locali che internazionali si è sospeso anche l'ufficio con i relativi costi. Si teme, come è già successo ad altre ONG internazionali, che a breve il Governo Nicaraguense revochi anche a Terra Nuova il riconoscimento a poter operare nel Paese.

Tipologia contrattuale e composizione del personale in Centro America	Numero	Età media	Anzianità media	%
donne con contratto di consulenza a termine locale	11	30-40	2 anni	41%
uomini con contratto di consulenza a termine locale	14	20-30	2 anni	52%
uomini con contratto cococo	1	20-30	oltre 5 anni	4%
uomini con contratto occasionale	1	oltre 56	oltre 5 anni	4%

Retribuzione annua	Compenso minimo €	Compenso massimo €	RAL del CCNL di riferimento o accordo collettivo co.co.co
donne con contratto consulenza a tempo determinato (locale)	11.650,00	14.280,68	0

uomini con contratto consulenza a tempo determinato (locale)	7.523,78	13.469,78	0
uomini con contratto cococo	37.088,00	37.088,00	Contratto Collettivo 1/4/2018- prorogato al 30/09/2022
uomini con contratto occasionale	3.923,00	3.923,00	Normativa vigente

A livello complessivo il personale locale, in particolare quello che si trova ad operare in condizioni di criticità e rischio (aree conflittuali o contesti ambientali oggettivamente rischiosi), viene tutelato da assicurazioni infortunistiche attivate attraverso compagnie locali o in Italia dalla sede centrale attraverso il patronato SISCOS (Servizi per la Cooperazione Internazionale) con le Assicurazioni Generali o con EuropeAssistance.

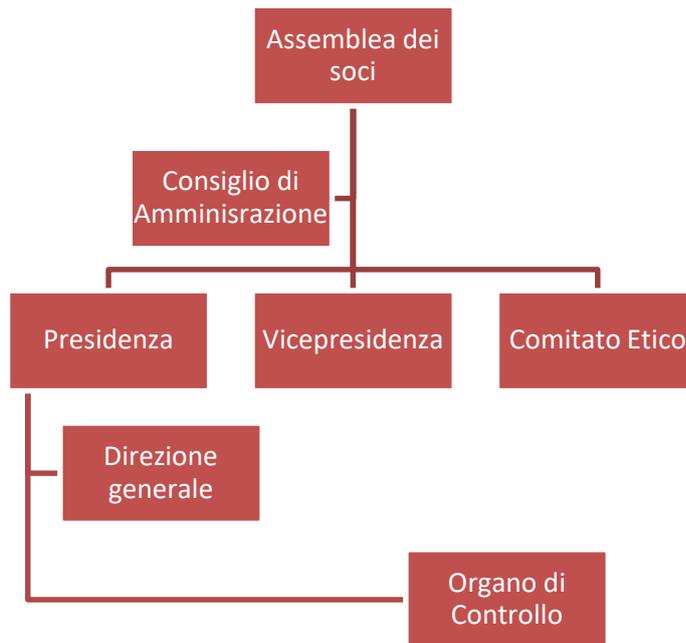
Ancora di più in un anno che continua ad essere segnato dalle difficoltà create dal Covid 19 si ringraziano le/i soci e il personale che, nei vari uffici di coordinamento all'estero, si sono ancora di più impegnati per assicurare l'operatività di Terra Nuova ed il mantenimento delle relazioni con i partner e le comunità locali.

Direzione e coordinamento operativo

Dal 23 gennaio 2021 le funzioni di direzione generale della struttura (in senso complessivo: ufficio centrale, sede decentrata di Modena e uffici esteri) sono state affidate a Maria Poggi su incarico del CdA. La direzione ha periodicamente coinvolto le figure di coordinazione e rappresentanza degli uffici decentrati in modo da coordinare le attività nella fase di emergenza e monitorare costantemente anche la situazione sanitaria del personale e dei beneficiari rispetto all'andamento delle attività e impatto del Covid 19.

Le funzioni legate a contatti e relazioni inter-istituzionali sono svolte in tandem tra la Presidenza ed i membri del Consiglio di Amministrazione in carica. Per alcune tipologie di partecipazione il compito di rappresentare Terra Nuova è stato assunto anche da operatrici/tori dell'associazione con esperienza sui temi trattati. Relativamente all'estero la rappresentanza è demandata su delega alle/ai coordinatori o, per atti specifici e ove non sia presente un/una coordinatore/trice, dai capi progetto o socie/i presenti in loco. Dal mese di ottobre 2021 il ruolo di Presidente e quello di Direzione è stato accorpato nella persona di Maria Poggi.

Direzione strategica



Struttura operativa



Situazione economico finanziaria - 2021

Dal punto di vista finanziario, ovvero il volume delle risorse attivate e gestite da Terra Nuova singolarmente o come capofila o partecipante a consorzi, la situazione relativa ad iniziative progettuali i cui finanziamenti sono stati erogati sui conti bancari in Italia (n. 14 progetti attivi in bilancio), o locali (n. 7 progetti attivi in bilancio), si può evincere dal quadro sottostante:

Tabella n. 4 - Volume delle risorse mobilitate e gestite nel 2021 per paese o area geografica

Volume risorse attivate per Paese - 2021		
Perù	€	745.207,93
Cuba	€	24.592,85
El Salvador	€	13.152,54
Italia/Europa	€	437.002,10
Multicountry	€	23.622,00
Centroamerica	€	627.728,87
TOTALE	€	1.871.306,29

I suddetti valori includono gli apporti di Terra Nuova, di eventuali altri partner italiani, europei o locali, di eventuali altri co-finanziatori.

Parimenti, sempre considerando ancora le iniziative progettuali con finanziamenti erogati in Italia o in loco, il volume delle risorse mobilitate da Terra Nuova e suddiviso per macro settori di attività - comprensivi anche delle iniziative di formazione e rivolte all'educazione alla mondialità sul territorio italiano ed europeo - si evince dal quadro sottostante.

Tabella n. 5 - Volume delle risorse mobilitate e gestite nel 2021 per area tematica

Volume risorse attivate per settore attività - 2021		
Sovranità alimentare	€	833.047,61
Diritti ed identità	€	655.593,05
Economia sociale e solidale	€	382.665,63
TOTALE	€	1.871.306,29

Nel 2021 si registra un aumento (+ € 367.648,97 € rispetto al 2020) delle entrate monetarie su c/c italiani dell'associazione; il dato è anzitutto ascrivibile al ricevimento delle prime tranches di finanziamento su due nuovi interventi: dall'AICS (€ 254.000) sul nuovo progetto *AID 10715 / AID 11395 - " 1) Rinascita della coltura cubana, modello pilota Municipio di Guisa, Provincia di Granma (Mascafè II); 2) Miglioramento della produttività e della qualità del caffè Arabica nell'Oriente di Cuba (Mascafè III)"*; e dall'UE (€ 248.160) sul nuovo progetto *CSO-LA/2020/420-430 "Circolando in la Amazonia: desarrollo de biocomercio en cadenas de valor de frutos amazonicos de pequenos productores y empresarios del corredor economico Ucayali y San Martin*; inoltre si segnalano maggiori entrate (+ € 60.835,15) sui progetti gestiti dall'associazione in Italia ed Europa.

Per quanto riguarda la distribuzione delle entrate per finanziatore, i suddetti due nuovi progetti avviati nel 2021 contribuiscono in modo netto all'incremento delle erogazioni da Donatori Istituzionali. Nello specifico si registrano entrate complessive dall'Unione Europea per € 794.985,96 (52,05% sul totale 2021) e dall'AICS per € 254.000 (16,63% sul totale 2021). Il totale delle entrate da **Contributori Pubblici Istituzionali (UE+AICS) si attesta pertanto al 68,69% del totale annuo.**

Le entrate da **Altri Contributori pubblici** (WFP, FAO, SDC) pur calando leggermente in valore assoluto (-€ 35.268,09 rispetto al 2020) diminuiscono più significativamente in termini % sul totale (oltre l'11% rispetto all'anno precedente) dato il forte incremento complessivo delle entrate rispetto al 2020. L'impatto delle erogazioni provenienti dai suddetti finanziatori nel 2021, è comunque del **25,44%** sul totale delle entrate.

In ultimo troviamo le entrate dai **Privati (ONG, singoli donatori, altri)** che hanno supportato le attività di Terra Nuova nel 2021, al **5,87%**, dunque in buona crescita (+ € 49.903,24) rispetto al 3,43% che si era registrato nel 2020.

Un'altra fonte di finanziamento per l'Associazione - seppur di esigue dimensioni - è rappresentata dalle quote soci che debbono essere iscritte nel bilancio a Patrimonio Netto, come Fondo di dotazione. Il che significa che le quote non pagate vengono inserite come un credito che l'Associazione vanta nei confronti della/del socia/o. A partire dal 2010, l'amministrazione centrale di Terra Nuova, su indicazione del Consiglio di Amministrazione, ha provveduto a stornare progressivamente le quote pregresse non pagate dai soci dimissionari o decaduti a seguito di delibera del CdA. Anche nel 2021 vi è stato una rettifica pari ad € 400,00.

Un'ulteriore entrata è rappresentata dal 5 per mille delle imposte a favore delle Onlus. Terra Nuova mantiene l'iscrizione presso la Direzione Regionale delle Entrate rientrando nell'elenco degli enti di volontariato ammessi al beneficio.

Relativamente all'anno fiscale 2020, nel 2021 il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali attraverso la Banca d'Italia ha effettuato il bonifico di € 2.074,54 fondo prodotto dalle 64 firme globali espresse dai contribuenti a favore di Terra Nuova per l'anno fiscale di riferimento. Tali fondi sono stati nuovamente destinati a supportare la comunicazione e diffusione in Italia del progetto "Centroamerica Diversa: Aplicación del Enfoque Basado en Derechos con las

organizzazioni LGBTIQ+ de cinco países de Centroamérica” avviato nel 2020. Una sintetica ma esaustiva presentazione sull’impiego dei fondi derivanti dal 5xmille viene aggiornata ed è reperibile sul sito di Terra Nuova nella sezione dedicata al progetto. Come richiesto dalla normativa vigente per il 5 per mille, sarà redatto nel relativo rendiconto finanziario e di attività che verrà correttamente archiviato nella contabilità istituzionale di Terra Nuova. Purtroppo continua ad essere evidente il fenomeno della progressiva concentrazione delle segnalazioni a favore delle organizzazioni della società civile più grandi e più conosciute.

Il quadro sottostante illustra l’andamento negli anni delle erogazioni relative al 5 per mille dalla sua istituzione (2006) all’ ultima erogazione effettuata nel 2021.

Anno fiscale di riferimento	Anno di erogazione	Data accredito	Scelte espresse	Importo erogato
2006	2008	16/09/2008	178	€ 5.852,01
2007	2009	18/12/2009	265	€ 8.680,06
2008	2010	21/12/2010	337	€ 11.052,88
2009	2011	27/09/2011	302	€ 10.883,42
2010	2012	23/11/2012	309	€ 8.927,73
2011	2013	20/08/2013	301	€ 8.394,94
2012	2014	20/10/2014	296	€ 7.711,30
2013	2015	05/11/2015	234	€ 6.091,21
2014	2016	05/11/2016	120	4.096,44
2015	2017	11/08/2017	67	€ 2.407,55
2016	2018	16/08/2018	57	€ 2.076,59
2017	2019	07/08/2019	55	€ 1.999,13
2018	2020	30/07/2020	69	€ 2.361,66
2019	2020	06.10.2020	93	€ 2.836,05
2020	2021	29.10.2021	64	€ 2.074,54
totale				€ 85.445,51

Alla chiusura dell’esercizio al 31/12/2021 si evidenzia un disavanzo di gestione dell'importo di € - 2.746,50. L’operazione di consolidamento del Bilancio con la Sede di Terra Nuova Perù, che è stata implementata a partire dall’esercizio 2020, ha da un lato consentito l’acquisizione a Bilancio

Consolidato di riserve patrimoniali aggiunte (conguaglio esercizi precedenti) pari ad € 2.704,30 e dall'altro di mettere a Bilancio 2021 un terreno ed alcune costruzioni di proprietà di Terra Nuova in Perù, per un valore totale di € 25.018,23 (sopravvenienze attive).

Il Fondo di dotazione di Terra Nuova, incrementato per le quote sociali di competenza 2021 e ridotto per gli storni effettuati (quote pregresse inesigibili), al termine dell'esercizio risultava pari ad € 33.088,86.

L'effetto combinato delle suddette variazioni intervenute nell'esercizio, ha determinato un nuovo valore del **Patrimonio Netto** al 31/12/2020 pari ad **€ 31.358,24**, con un leggerissimo incremento (+ € 307,80) rispetto al 2020.

IMPATTO SOCIALE DELL'AGIRE ISTITUZIONALE

Tendenze della cooperazione allo sviluppo

La pandemia di SARS-CoV-2 ha fortemente aggravato i sistemi sanitari, produttivi e sociali nei paesi a maggiore impatto collocati nel nord del mondo, aumentando notevolmente il gap tra chi ha potere economico e chi non ne ha o quante/i sono rimaste/i ai margini alle possibilità di accesso a risorse, lavoro, servizi. Questo impatto ha inciso e sta incidendo fortemente sia sulle libertà personali ma anche sulla agibilità e margini di manovra delle organizzazioni e movimenti sociali.

La riduzione della mobilità, la chiusura delle frontiere, l'emergenza sanitaria continuano ad aggravare la già critica situazione della popolazione migrante dalle aree critiche e di conflitto dell'Africa, del medio Oriente come anche del Centroamerica verso l'America del Nord.

I nuovi dati presentati dall'Ocse sull'impegno dei Governi dell'Aiuto Pubblico allo Sviluppo del 2021 ad una prima lettura complessiva sembrano mostrare un incremento degli investimenti provenienti dai 30 paesi donatori che fanno parte del Comitato Sviluppo. Si passa cioè a 179 miliardi di dollari di stanziamenti dai circa 162 relativi al 2020, con un aumento in termini percentuali del 4.4%. In realtà però, guardando da vicino, il risultato è meno eclatante di quello che sembra. Infatti l'apparente crescita è sostanzialmente trainata dalle iniziative relative al Covid-19 e alle donazioni dei vaccini - oltretutto spesso donati vicino alla scadenza delle varie dotazioni nazionali - che sono per loro natura volatili ed episodiche. Infatti la stessa Ocse precisa che, al netto della voce "Covid e vaccini", l'aumento è solo dello 0,6% e percentualmente l'aiuto globale calcolato in relazione al reddito nazionale lordo rimane fermo allo 0,33%, come nel 2020.

Medesimo trend e medesimi limiti si riscontrano nell'apparente incremento dell'aiuto pubblico allo Sviluppo italiano: dopo tre anni di diminuzione costante si registra un APS che cresce dallo 0,22% allo 0,28% in relazione al reddito nazionale con un aumento in termini reali da 4,2 a 6 miliardi di dollari nel 2021. Ma anche per l'Italia gran parte dell'aumento è basato su fattori di crescita dall'aiuto pubblico nazionale di carattere episodico mancando quindi anche della programmabilità nel tempo, aspetto che mina l'efficacia nel medio periodo. Tra le principali voci e volumi di stanziamento che spingono l'incremento dell'APS italiano risultano: la cancellazione del debito per un paese africano - operazione contabile una tantum -; dotazione di vaccini per l'emergenza Covid effettuata soprattutto attraverso l'iniziativa COVAX dell'OMS; stanziamenti per l'accoglienza in Italia dei rifugiati. Parallelamente sono però aumentati e non poco gli stanziamenti per le spese militari.

A livello complessivo - pandemia o meno - continuiamo a constatare che sul piano attuativo permangono segnali preoccupanti, perché sempre più si sta generando una doppia manovra: da un lato una nuova riduzione degli impegni di spesa per l'APS, in particolare quello rivolto alle Organizzazioni della Società Civile, a fronte di un progressivo 'orientamento' dei finanziamenti a favore delle operazioni di respingimento o di esternalizzazione delle frontiere europee. Il multilateralismo, il sistema delle Nazioni Unite, la stessa capacità di azione dell'Unione Europea a livello di politiche internazionali appaiono sempre più in difficoltà e delegittimati. Appare come una vera crisi di sistema a livello globale con evidente impatto sugli ecosistemi, sulle relazioni internazionali, sui meccanismi di rappresentanza e sulla qualità di vita e di accesso ai diritti da parte delle persone e delle comunità maggiormente "vulnerate" dal trend di liberismo globale e dalla finanziarizzazione della vita.

A livello nazionale questi elementi continuano ad imprimere alla cooperazione allo sviluppo italiana una torsione verso gli interventi di emergenza, verso la condizionalità dei progetti alle indicazioni dei governi, verso approcci securitari e di freno alle migrazioni a scapito anche della necessaria possibilità di programmazione pluriennale per fare fronte alle tante emergenze endogene ed esogene che si continuano ad evidenziare nel mondo, a partire da quella del cambiamento climatico e gestione speculativa delle risorse naturali. Tutte tendenze che sono molto distanti dal nostro modo di intendere e realizzare la cooperazione e che di fatto diventano un ostacolo per l'accesso a fondi da parte della nostra Associazione.

Valutare quindi l'operato dell'associazione implica tener conto in primis di questo contesto. In secondo luogo, richiede circoscrivere chiaramente che qui si analizzerà l'utilità, l'efficacia, l'efficienza, l'impatto e la "capacità di patrimonializzazione" dell'agire di Terra Nuova e non di un suo singolo progetto e neppure della sommatoria dei progetti realizzati.

Valutazione di efficacia rispetto alla finalità associativa

Intenderemo qui con efficacia, la misura in cui l'operato dell'associazione, complessivamente e nello specifico dell'anno 2021, ha raggiunto o ha teso a raggiungere la finalità istituzionale.

Malgrado le difficoltà che si sono accentuate nel 2020 e permangono nel 2021 siamo convinti di poter onestamente affermare che a livello complessivo, nel corso dei suoi 52 anni di vita, Terra Nuova ha mantenuto coerente e vigente l'impegno dettato dalla sua finalità:

“Partecipare alla costruzione di politiche e di pratiche che si oppongono all'esclusione sociale ed economica di ancor vasti settori della popolazione mondiale, promuovendo parallelamente processi atti a garantire l'esercizio dei diritti civili, economici, sociali e politici e la salvaguardia della diversità biologica e culturale”.

E ha mobilitato tutte le risorse disponibili per un'associazione medio-piccola di un Paese europeo da tempo immerso in una crisi economica, valoriale, ambientale, sociale e politica profonda per perseguire le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che, come indicato dal nostro Statuto, debbono essere finalizzate a:

- a. sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile;
- b. tutelare e affermare i diritti umani, la dignità di ogni individuo, l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di Diritto;
- c. prevenire i conflitti di ogni genere, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche.

La tipologia delle iniziative progettuali individuate nei vari ambiti geografici e settoriali, ma soprattutto le relazioni di partenariato instaurate spesso volte con durate decennali, con organizzazioni sociali ma anche con comunità locali rispondono positivamente al nostro interesse di fare parte della rete di attori impegnati a trasformare le nostre società in maniera più equa e più sostenibile per le generazioni future.

Questo costante accompagnamento a rilevanti settori della società civile e produttiva dell'America Latina, dell'Africa come dell'Italia/Europa su temi dirimenti quali il diritto alla sovranità alimentare, i diritti umani, civili, culturali ed economici per tutti e tutte, la salvaguardia della biodiversità, ci ha permesso di constatare la validità di esperienze concrete e di buone pratiche atte a rispondere positivamente all'esercizio della cittadinanza e dei diritti. Questi sono i mattoni e le premesse per cercare di costruire - su tempi che si allungano sempre più purtroppo quantomeno qui in Europa ma non solo - migliori società a livello mondiale.

In tale senso anche il 2021 con il protrarsi delle limitazioni, l'incremento delle incertezze sulla tenuta economica dei segmenti più vulnerabili, il suo impatto sulle società e sulle economie, ha oggettivamente complicato anche la partecipazione diretta a reti, piattaforme, forum, limite che tutt* hanno cercato di superare, almeno parzialmente, mediante l'impiego di piattaforme telematiche in modo da non interrompere i processi volti al raggiungimento di posizioni e sinergie più ampie e qualificate possibile.

Terra Nuova intende continuare ad agire con sempre maggiore vigore come una organizzazione perno o 'snodo' che facilita gli scambi sud-sud, nord-nord oltre che nord-sud. In concreto, vuole dire che se si focalizza la specifica area tematica da noi definita "sovranità alimentare/politiche agroalimentari", si può vedere come la presenza dell'associazione, contemporaneamente in istanze di governance globale dell'agroalimentare (il CFS) ma anche nei territori del Nord (relazioni con realtà contadine, del commercio equo e solidale in Italia ecc.) e del Sud (interventi in Perù, Africa, ecc.) del mondo giochi e può giocare un ruolo importante per facilitare gli scambi e le retroalimentazioni tra questi diversi livelli, in pieno rispetto delle organizzazioni di produttori agricoli che si supportano, ma favorendo le riflessioni applicate agli interventi.

Va quindi perseguita una modalità di lavoro che preservi e trasmetta ad altri soggetti e/o operatori (giovani che si affacciano alla cooperazione con curiosità o con approcci puramente tecnicistici), il portato e il senso del modo di fare cooperazione della nostra Associazione. E questo aspetto - mettere a disposizione l'Associazione per processi formativi pratico-teorici in collaborazione con Università ed enti di formazione - dovrà essere ripreso quando si saranno completamente superati i condizionamenti provocati dalla pandemia del Covid 19.

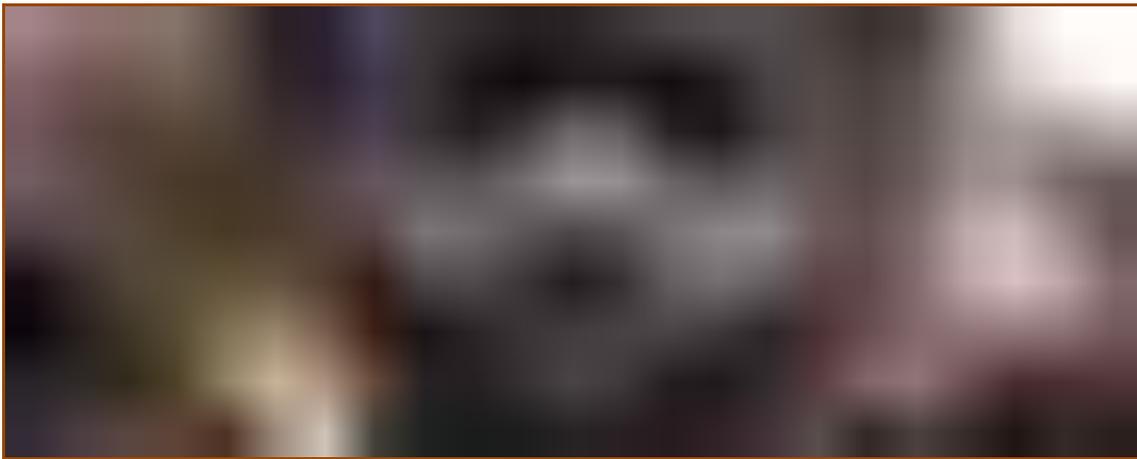
Conclusioni

La cooperazione internazionale della società civile italiana e non solo italiana, così come vari movimenti sociali vivono una fase molto delicata e difficile, ancor prima che per la riduzione dei fondi e dall'aumentata concorrenza interna, per l'eclisse delle parole e delle azioni di solidarietà, cooperazione, comunità. Una società sempre più semplificata e liquida con una rappresentanza politica sempre più disinteressata e carente di un programma di medio e lungo termine a beneficio delle generazioni future e dell'equità sociale.

Terra Nuova, immersa in quell'ambito ed attraversata da queste criticità, vive pienamente e con molta preoccupazione questa situazione aggravata congiunturalmente anche dalla pandemia SARS-CoV-2 e da livelli di conflittualità internazionale sempre più diffusi anche se misconosciuti ma aggravati dall'impatto dell'emergenza derivante dal cambiamento climatico. Al contempo, continua ad essere attraversata da spinte e proposte innovative con significativa sostenibilità, frutto di quanto di meglio emerge dalla società civile e dalle mille sfaccettature di tante comunità in sperimentazione e in movimento. La spinta alla concentrazione dell'attenzione e dei finanziamenti su poche e grandi organizzazioni unita all'estrema frammentazione e liquidità delle società e dei movimenti, rendono complicato garantirne il necessario sostegno finanziario da un lato e, dall'altro, l'auspicata revisione sulle politiche nazionali ed internazionali volte all'equità sociale e della tutela ambientale. Un'organizzazione che nel 2021 ha compiuto oltre mezzo secolo di vita è comunque obbligata a fare i conti con la sua storia e con un contesto profondamente diverso da quello che la vide nascere; è convinzione del Consiglio di Amministrazione in carica che se vi sarà la capacità di costruire una proposta operativa che coniughi i migliori contenuti della cooperazione capace di pensiero critico, che è il meglio del patrimonio di storia dell'associazione, con le necessarie innovazioni che rispondono ad un contesto nuovo, Terra Nuova potrà continuare a svolgere un ruolo effettivo e significativo nell'ambito della cooperazione internazionale propria della società civile e delle organizzazioni sociali.

Progetti implementati nel corso dell'anno 2021, per aree tematiche prioritarie

Diritti Umani



Terra Nuova da sempre lotta per il rispetto e la salvaguardia dei diritti umani di tutt*.

Fin da prima della '*Déclaration des droits du citoyen*' della Rivoluzione Francese, questi diritti hanno visto un susseguirsi di riformulazioni e ampliamenti: di diritti umani di prima generazione (diritti civili e politici), si è passati, con la Dichiarazione Universale del 1948, a quelli di seconda generazione, ovvero i diritti economici, sociali e culturali. Infine, si è giunti ai cosiddetti diritti di terza generazione, cioè quelli di solidarietà, i cui destinatari sono finalmente i popoli e non più (solo) i singoli individui.

I movimenti sociali in diverse parti del mondo si sono appropriati della tematica dei diritti umani, identificando in essa un'importante strumento per avanzare nella difesa dei settori marginalizzati ed impoveriti. Esempio di tali lotte e dei risultati ottenuti, è a novembre 2018 l'approvazione presso il Consiglio dei diritti umani dell'ONU della Dichiarazione per i diritti dei contadini e delle altre persone che lavorano nelle aree rurali, e in generale tutto il lavoro di difesa dei diritti alla terra condotto in questi anni anche con il contributo (tra i tanti soggetti) di Terra Nuova, da cui sono nate per esempio le Direttive Volontarie sulla '*land tenure*' adottate dal Comitato di Sicurezza Alimentare globale nel 2012 o le analoghe direttive sull'importanza dei mercati territoriali.

L'impegno di Terra Nuova nella difesa dei diritti

Il diritto all'alimentazione adeguata è uno dei diritti 'di nuova generazione' in cui TN ha sviluppato molteplici esperienze: interventi di miglioramento della produzione agricola familiare (per esempio in Ecuador e Nicaragua), progetti di miglioramento dell'intera filiera e/o del sistema produttivo e della sua relazione con i mercati locali (in Mali, Perù, Somalia), e progetti e campagne di advocacy per la modifica e la coerenza delle politiche agricole (principalmente dell'Unione Europea e nazionali) rivolti all'opinione pubblica italiana ed europea.

Terra Nuova da tempo lavora nella promozione del diritto alla non-discriminazione per condizioni di genere e per la rimozione delle cause strutturali e culturali dei divari di genere, promuovendo il protagonismo delle donne per esigere uguali diritti, pari opportunità e riconoscimento della differenza (in Perù, Nicaragua, Kenya e in Centro America). Inoltre, negli ultimi anni, l'attenzione è stata rivolta anche verso il rafforzamento delle organizzazioni della diversità sessuale, e attraverso esse migliorare la difesa dei loro diritti e de* loro difensor* (in Centro America).

Infine, anche se non in modo diretto, Terra Nuova promuove i diritti dei migranti, e quindi il diritto alla mobilità, come anche il diritto allo sviluppo, e il diritto a vivere dignitosamente nel luogo dove si nasce.

Infatti siamo testimoni, per il lavoro pluriennale nei territori del Sud del mondo, del sistematico attacco alle agricolture familiari e alle economie locali nei vari paesi, prodotto delle politiche di apertura commerciale indiscriminata, di riduzione della spesa pubblica e in particolare di smantellamento dei servizi di assistenza tecnica e di credito ai produttori rurali, di sovvenzioni alle produzioni europee mentre si obbligano a sospendere incentivi di nazioni del Sud ai propri produttori e del legame tra questa dinamica e l'espulsione di migliaia di persone dalle campagne: è dal collasso delle economie rurali che si generano i flussi di urbanizzazione e di migrazione.

Uno strumento di particolare rilevanza per Terra Nuova è la partecipazione dalla rete "In difesa di...per i diritti umani e per chi li difende" che permette di unire le forze e le competenze di oltre 30 organizzazioni per aprire in Italia uno spazio di riflessione e di azione sulla questione dei difensori/e dei diritti umani, e chiedere al Governo, al Parlamento e agli enti locali di impegnarsi per la loro tutela e protezione.

Terra Nuova privilegia comunque la promozione dei diritti collettivi, ritenendo che la battaglia per i diritti diviene un elemento trasformatore dell'intera società.

Nel 2021...

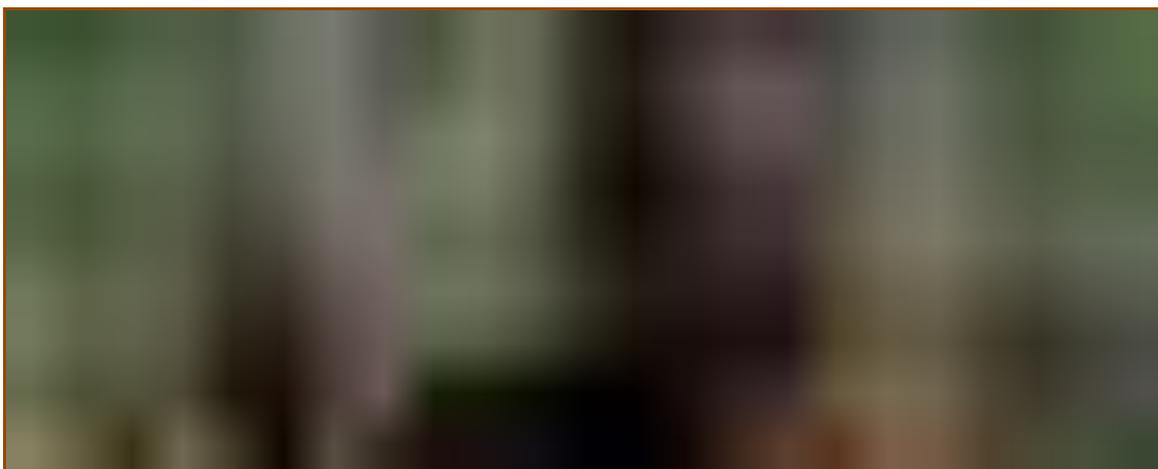
...sono stati realizzati i seguenti progetti...

	Titolo	Area geografica	Donor	Risultati	Beneficiari*	Tipo di gestione
1	Participación ciudadana en la Construcción de una cultura de contraloría e incidencia en el Plan Social del Salvador - LA/2018/400-540	El Salvador	UE	<p>Realizzato e validato un sistema di strumenti formativi sul controllo sociale rivolti alla leadership locale</p> <p>Realizzato un programma di formazione sul controllo sociale e i diritti rivolto alle organizzazioni cittadine</p> <p>Realizzate ricerche con focus sui diritti e sull'impatto dei programmi sociali e i sistemi di controllo dal basso</p>	<p>Diretti: 34 organizzazioni cittadine (un totale di 1.201 persone di cui il 60% donne) formate su controllo cittadino ed incidenza politica; 4.492 partecipanti ad azioni di divulgazione dei report di controllo sociale; 80 funzionari pubblici (rappresentanti politici e personale tecnico formati)</p> <p>Indiretti: 48.219 cittadini* raggiunti* dalle campagne di informazione e comunicazione</p>	TN partner, mentre capofila la Fundación de Estudios para la aplicación del derecho - FESPAD. Avviato il 19/11/2018 Chiusura progetto il 18/05/2021
2	Aplicación del Enfoque Basado en derechos con las organizaciones LGBTI de cinco países de Centroamérica- EIDHR/2019/410-622	El Salvador, Honduras, Guatemala, Nicaragua, Costa Rica	UE	Migliorate le capacità di gestione delle crisi per difensor* dei diritti delle persone LGBTIQ+ e delle loro organizzazioni anche attraverso l'adozione di piani di	<p>Diretti: 691 attivisti* di gruppi e collettivi LGBTQ+ con cultura di denuncia; 99 organizzazioni dei Diritti Umani con capacità rafforzare; 863 funzionari con conoscenze delle vulnerabilità</p>	TN capofila in partenariato con Asociación Lambda (Guatemala), Asociación Solidaria para Impulsar el Desarrollo Humano - ASPIDH Arcoiris Trans (El Salvador), Comité de Unidad Color

				<p>sicurezza preventiva;</p> <p>Rafforzate a livello istituzionale le organizzazioni LGBTIQ+ nella loro capacità di fornire sostegno e collegamento alle iniziative locali e dei movimenti incipienti;</p> <p>Potenziato il lavoro dei difensori dei diritti LGBTIQ+ incrementando la loro capacità di ricerca ed analisi delle violazioni perpetrate a livello locale e regionale e parallelamente aumentando le attività di incidenza politica su questo</p>	<p>persone LGBTQ+; 340 difensor* con competenze in norme di protezione e sicurezza preventive</p> <p>Indiretti: 3000 persone sensibilizzate</p>	<p>Rosa (Honduras), Red de Desarrollo Sostenible - RDS (Nicaragua), Mulabi - Grupo de Trabajo Latinoamerica no por los Derechos Sexuales (Costa Rica), ARCIGAY (Italia). Avviato il 01/02/2020, chiusura prevista il 31/01/2023</p>
3	<p>Città In difesa Di: per un piano pilota nazionale di sostegno, accompagnamento e protezione di difensori/e dei diritti umani - OPM/2018/0799 1</p>	Italia	8xMill e Tavola Valdes e	<p>Realizzato il seminario finale territoriale a Trento "Verso Trento - Città in Difesa di - a fianco di chi difende i diritti umani: strumenti ed azioni, tra la criminalizzazione e della solidarietà e finanziarizzazio</p>	<p>Diretti: 208 tra operator*, attivist* e voluntar* dell'associazionismo e del terzo settore dei territori di Trento, Padova e Roma; funzionar* ed amministratori degli enti locali e di istituzioni pubbliche (del</p>	<p>TN capofila in partenariato con l'Associazione Yaku (avviato l' 1/1/2020 e completato il 30 giugno 2021</p>

				<p>ne della natura e dei beni comuni</p> <p>Realizzato seminario conclusivo su Roma "Città in Difesa di - sostenere e proteggere a livello locale i diritti umani e chi li difende</p> <p>Prodotta la ricerca e stampata "Difendere chi difende - forme e modelli di protezione delle difensore e difensori dei diritti umani"</p> <p>Prodotto e stampato il discussion paper "Città in Difesa di: sostenere e proteggere a livello locale i diritti umani e chi li difende"</p>	<p>sistema sanitario, prefetture, ecc.) dei territori coinvolti, studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Diritti Umani</p> <p>Indiretti: 3459</p>	
--	--	--	--	--	--	--

Sovranità Alimentare



Il paradigma neoliberale, che mette al centro il massimo profitto possibile a qualsiasi costo, ha provocato innumerevoli danni nel Sud come nel Nord del mondo, in particolare per quanto riguarda il settore agricolo. Questo infatti è stato ed è tutt'ora vittima di accaparramenti (*land e water grabbing*), agricoltura intensiva basata su pesticidi e OGM, a discapito di metodi produttivi sostenibili, spesso ancestrali, rispettosi dei territori e delle popolazioni, basati sull'agricoltura familiare e di piccola scala, che, resistendo all'agroindustria, continua ancora oggi a sfamare gran parte della popolazione mondiale.

Terra Nuova da sempre sostiene i piccoli contadini, pastori, pescatori, e tutti coloro che lottano per la sovranità alimentare, fondata sul rispetto dei diritti umani, di un'alimentazione adeguata e rispettosa delle culture e delle tradizioni e su metodi di produzione agroecologici. Supporta inoltre la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti, in particolare sui mercati locali.

Infine, Terra Nuova opera affinché questo tipo di agricoltura possa avere voce negli spazi internazionali di decision making, attraverso un lavoro di lobbying e advocacy a livello nazionale, europeo e internazionale per favorire politiche pubbliche basate sui principi della sovranità alimentare.

Nel 2021...

...sono stati realizzati i seguenti progetti...

	titolo	Area geografica	Donor	Risultati	Beneficiari	Tipo di gestione
1	Desarrollo de la cadena piscícola en comunidades nativas de la Cuenca del Santiago, Distrito de Rio Santiago, Provincia de Condorcanqui, Departamento de Amazonas	Perù	Plan Binacional de desarrollo de la Region fronteriza Perú Ecuador (Capitulo Peru)	Migliorata la sicurezza alimentare e il reddito per i piscicoltori: 71 produttori superano i 1000 soles di fatturazione per la vendita del pesce; 223 vasche correttamente e adeguate per l'allevamento del pesce; rafforzata la cooperativa piscicola Kanus	Diretti: 1.530 Indiretti: 5.151	TN capofila (avvio 22/10/2018 con chiusura prevista per il 30/06/2022)
2	Desarrollo de la cadena de valor piscicola y pesquera en comunidades de la cuenca del Morona, Provincia de Datem del Marañon, Departamento de Loreto	Perù	Plan Binacional de desarrollo de la Region fronteriza Perú Ecuador (Capitulo Peru)	Fornita assistenza tecnica a 56 piscicoltori della comunità di Puerto Alegría. Avanzamento del 30% della costruzione del laboratorio di riproduzione di avannotti a San Lorenzo e del centro di riproduzione di larve e avannotti nel	Diretti: 1.010 piscicoltori Indiretti: 13.256	TN capofila (avvio 5/2/2020 con chiusura prevista per il 4/2/2023)

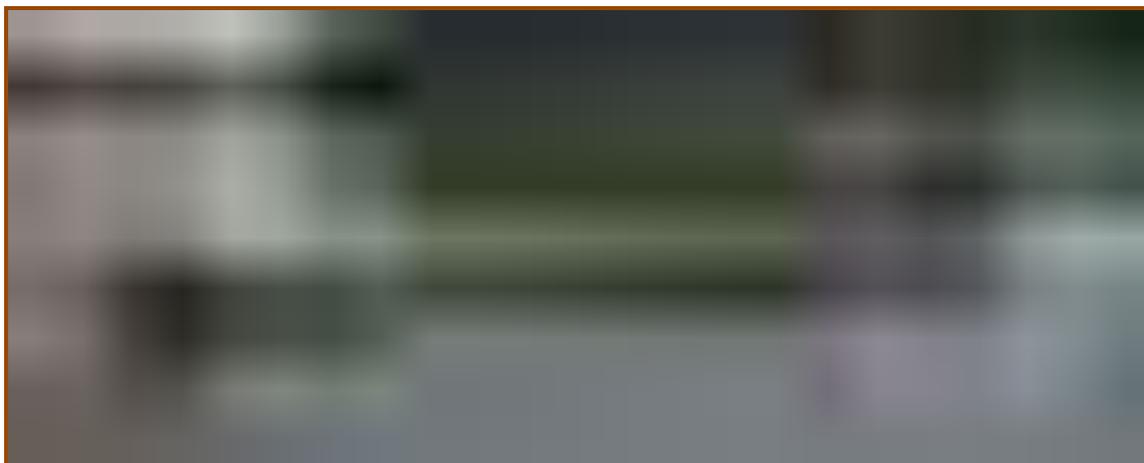
				capoluogo Morona		
3	Desarrollo de la cadena de valor del platano en comunidades de la cuenca del Alto Santiago - Provincia de Condorcanqui Departamento de Amazonas	Perù	Plan Binacional de desarrollo de la Region fronteriza Perú Ecuador (Capitulo Peru)	Aumentato il reddito medio annuale per 94 famiglie (616 soles equivalenti a circa 158 €); 85 produttori di platano ed altri coltivi hanno rafforzato le capacità di gestione delle proprie unità produttive.	Diretti: 400 produttori Indiretti: 1210	TN capofila (avvio 22/10/2018 con chiusura prevista per il 30/05/2022)
4	Desarrollo de la cadena de valor piscicola en comunidades de la cuenca del Cenepa	Perù	Plan Binacional de desarrollo de la Region fronteriza Perú Ecuador (Capitulo Peru)	E' stata completata l'elaborazione della linea di base progetto e formulato il 30% del documento tecnico.	Diretti: 2.064 Indiretti: 11.658	TN capofila (avvio il 2/11/ 2020 chiusura prevista per il 1/11/ 2023)
5	Curso internacional de formación continua sobre redacción científica en pesca para el fortalecimiento de capacidades de los docentes de la Universidad San Luis Gonzaga con fines de publicación en revistas indexadas dictado por Terra Nuova y el respaldo de The	Perù	Banca Mondiale attraverso il Programa Nacional de Innovacion en Pesca y Acuicultura - PNIPA	Elaborati 14 articoli scientifici; 23 docenti universitari (74% donne) concludono il percorso formativo; consolidata una piattaforma di ricerca dell'Universit	Diretti: 31 Indiretti: 50	TN capofila (avviato il 3/1/2020 e concluso il 31/7/2021)

	International University Network on cultural and biologicals diversity (IUNCBD) - PNIPA-PES-SFOCA-PP-000092					
6	Cultivo de CHONDRACANTHUS CHAMISSOI "YUYO" en cuerdas horizontales combinado con cultivo suspendidos de ARGOPECTEN PURPURATUS "CONCHA DE ABANICO", diversificando la oferta productiva de la empresa acuicola "LINEA MADRE", El Queso, Bahia Independencia (RNP) Pisco" (CODIGO DE SUBPROYECTO No PNIPA-ACU-SIA-PP-000017)	Perù	Banca Mondiale attraverso il Programa Nacional de Innovacion en Pesca y Acuicultura - PNIPA	Attivato presso l'Università di Ica laboratorio sperimentale per l'induzione dell'alga; installato il sistema operativo con tecnologia long line della concha de abanico. Effettuata la semina in mare di entrambe le coltivazioni e raccolta dell'alga.	Diretti: 88 Indiretti: 200	Tn capofila (avviato il 30/11/2018 e il 31/7/2021)
7	REALIZACION DE INTERCAMBIOS TECNICOS Y CIENTIFICOS EN EL AMBITO DE LA INICIATIVA MASCAAFE2 Y MASCAAFE3 - AID 10715 e AID 11395	Cuba, Perù (regioni di Lima e Junin), Panama e Costa Rica	Agenzia Italiana per la Cooperazione e allo Sviluppo - sede AICS La Habana	Realizzazione: 01 report del "Analisi per l'identificazione delle zone di produzione di caffè speciali"	Diretti: 43 produttori (di cui 21 donne) Indiretti: i produttori ed i tecnici delle organizzazioni del settore caffè coinvolte, per un totale	Avviato il 1/07/2021 con chiusura prevista per il 31/08/2022)

					di circa 3.000 persone	
8	Fortalecimiento de gobernanza para mejorar la relación y participación actual de los actores claves involucrados en el proyecto - PRFNP-PRODUCE-2021-019 0600C-2021000019	Perù	PROFONAN PE	Migliorata la relazione e partecipazione e degli attori chiave su buon governo per la resilienza contro il cambiamento climatico della popolazione vincolata alla pesca e altri mezzi di sussistenza degli ecosistemi marino-costieri	Diretti; 20 associazioni di pescatori, gruppi di operatori turistici e comuni della zona costiera di Huacho e Piura, che rappresentano o 1300 famiglie. Indiretti: 32.000	Avvio 4/10/2021 con chiusura prevista il 10/05/2022)
9	Intensifying Camel Productivity through Integrated Control of Surra within the Somali ecosystem of the Horn of Africa - AURG-II-1-179-2016	Kenya/Somalia	African Union	Potenziare le capacità di 45 ricercatori in Somaliland e di 30 addetti al controllo delle malattie in Kenya Ridotta la prevalenza della tripanosomiasis del cammello Riduzione della spesa degli allevatori per l'impiego di tripanocidi	Diretti: il team di ricercatori (45) dell'ISTVS, Somaliland; tecnici (30) del Dipartimento dei servizi veterinari del Somaliland; tecnici (30) della Direzione dei servizi veterinari del governo nazionale e dei governi delle contee di Isiolo e Marsabit, Kenya.	TN partner, KARLO capofila (Avvio a giugno 2019, nel 2020 sospeso causa Covid 19, chiuso dicembre 2021)

					Indiretti: Le comunità di allevatori di cammelli del Somaliland e del Kenya settentrionale, all'incirca 5000 persone	
10	Support International Food Security and Nutrition Civil Society Mechanism for Relations with the CFS	Globale	IFAD, FAO, SDC/Svizzera, WFP, Oxfam Novib, Oxfam Solidarité, Brot Fur die Welt, ActionAid, Bread for All, SOS Faim, Cidse, CCFD_Terre Solidaire, Friend of the Earth Internaciona l (vari contratti)	<p>Il CSM ha facilitato la partecipazione e delle OSC e la loro incidenza nelle: riunioni del Bureau e del gruppo consultivo della CFS; gruppi di lavoro aperti; plenaria della CFS;</p> <p>ha contribuito alla diffusione, all'uso e all'applicazione e dei risultati delle politiche della CFS;</p> <p>ha contribuito ad analizzare l'impatto del Covid 19 sui sistemi alimentari</p>	<p>Le OSC a livello mondiale facenti parte delle seguenti costituenzies : piccoli agricoltori, pastori, pescatori artigianali, popolazioni indigene, lavoratori agricoli e alimentari, senza terra, donne, giovani, consumatori, comunità urbane con insicurezza alimentare e ONG</p> <p>Diretti: 39 rappresentanti (21 donne e 18 uomini)</p> <p>Indiretti: milioni di persone</p>	Gestore TN

Economia sociale e solidale



L'Economia sociale e solidale è un'economia innovativa ancorata al territorio, che genera co-produzione di conoscenze, di beni e di servizi sociali sulla base della cooperazione (più che sulla concorrenza) tra differenti attori e settori. Riconosce il valore alle persone e ai loro bisogni, alle loro capacità e al loro lavoro, e promuove l'inclusione e la coesione sociale.

Terra Nuova lavora e crede nei valori dell'economia sociale, quali la solidarietà, la collaborazione, la condivisione, la responsabilità, la co-partecipazione, la co-costruzione, l'uguaglianza, l'inclusione e la giustizia sociale, la coesione e l'utilità sociale.

In ognuno dei suoi interventi negli ambiti della generazione del reddito e dell'impiego, Terra Nuova cerca di:

- Favorire la crescita dei legami e delle relazioni sociali basati sulla cooperazione, sulla reciprocità, sul valore (piuttosto che sul prezzo), sull'essere comunità
- Stimolare lo sviluppo di forme organizzative riconducibili all'economia sociale e solidale (cooperative e pre-cooperative, gruppi di appoggio mutuo, imprese associative, gruppi di microcredito con meccanismi orizzontali, ecc.)
- Accompagnare in modo qualificato le sperimentazioni di imprese sociali sorte nei territori di lavoro, cercare di collegarle tra loro e promuovere un sano lavoro 'di rete'
- Favorire il confronto, lo scambio di informazioni ed esperienze, l'arricchimento reciproco, tra esperienze di economia sociale nel Nord e nel Sud del mondo, come anche nella direzione Sud-Sud.

Nel 2021...

...sono stati realizzati i seguenti progetti...

	Titolo	Area geografica	Donor	Risultati	Beneficiari	Tipo di gestione
1	Mapping Territorial Markets: a participatory approach to data collection (quarta fase) - cod 347639	Multicountry	FAO	<p>Organizzati:</p> <p>2 laboratori virtuali previ a livello europeo ed asiatico</p> <p>1 European regional workshop</p> <p>1 Asian regional workshop</p> <p>1 coordination group meeting</p>	<p>Diretti:</p> <p>laboratori virtuali previ con un totale di 20 partecipanti</p> <p>European regional workshop: 54 rappresentanti di produttori europei</p> <p>Asian regional workshop: 46 partecipanti delle organizzazioni asiatiche</p> <p>1 coordination group meeting: 8 partecipanti in rappresentanza di FAO, INRA, Wageningen University, Terra Nuova, LVC, e Roppa</p> <p>Indiretti: gli associati alle organizzazioni contadine e società civile dell'Ukraina, Turkia, Georgia, Romania, Finlandia, Spagna, Francia, Indonesia, Corea del Sud, Nepal, India, Cambogia, Timor Est</p>	TN Service Provider (avviato il ad aprile e concluso a dicembre 2021)
2	Circulando en la Amazonia - desarrollo de biocomercio en cadenas de valor de	Perù (economia sociale)	UE	9 ricerche volte a generare nuovi prodotti a	<p>Diretti: 342</p> <p>Indiretti: 580.230</p>	TN capofila consorzio. Avviato il 01/02/2021 con conclusione

<p>frutos amazonicos de pequeños productores y empresarios del corredor economico Ucayali e San Martin - CSO/2020/420430</p>		<p>partire dalla gestione e trattamento dei residui di 4 catene di calore; 02 sub prodotti nuovi: eco- carbone di agave e da aceto di aji charapita - da proporre sul mercato (prototipo).</p>		<p>prevista per il 31/07/2024)</p>
--	--	--	--	--

TERRA NUOVA

CENTRO PER LA SOLIDARIETA' E LA COOPERAZIONE TRA I POPOLI

Viale Liegi n. 10 - Roma

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE

L'Organo di controllo dell'associazione TERRA NUOVA, ai sensi dell'art.30, co. 7, del D. Lgs. n. 117 del 2017, attesta, con la presente relazione, la conformità del Bilancio Sociale TERRA NUOVA 2021, redatto sulla base delle Linee Guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Sulla base delle Linee Guida, l'Organo di Controllo ha verificato la corrispondenza di quanto riportato.

L'Organo di Controllo ha monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale così esemplificate:

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui all'art. 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore;
- con riferimento alle attività di raccolta fondi, rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Dopo un'attenta analisi delle parti che compongono il Bilancio sociale 2021 di TERRA NUOVA, l'Organo di Controllo attesta che:

- il bilancio è stato predisposto in conformità alle linee guida normalmente utilizzate;
- la redazione del bilancio sociale è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità;
- i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite o le ispezioni svolte e consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività dell'ente.

Roma, 08/08/2022

Dott. Mauro Zanin